



**COMUNE DI ESCALAPLANO**  
**PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA**

***RELAZIONE TECNICA***  
***SULLA GESTIONE***  
***ANNO 2016***

(Artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267 - Art. 11, comma 6, del d.Lgs.n. 118/2011)

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi degli artt.151, comma 6 e 231, comma 1, D.Lgs.18/08/2000, n.267 e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011, afferisce al Rendiconto della gestione 2016.

La trattazione è stata organizzata in due parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- la SECONDA PARTE dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto.

# **Relazione Tecnica Sulla gestione - Parte prima**

# ANALISI GESTIONE FINANZIARIA

## IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Con decorrenza 1° gennaio 2015 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con cui sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c.3 - della Costituzione.

Il rendiconto relativo all'esercizio 2016 deve perciò essere approvato secondo le regole vigenti nell'esercizio, e pertanto applicando i principi derivanti dal D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

La funzione essenziale del rendiconto è quella di fornire, in una visione organica e completa, il punto esatto delle procedure amministrative per la valutazione dell'opera attuata, da cui muovere per la successiva linea di azione.

La semplice esposizione delle risultanze finanziarie dell'esercizio chiuso, che peraltro individua un solo tratto temporale della dinamica operativa nella sua continuità, non soddisfa un'approfondita interpretazione dei fatti gestionali, ragione per cui l'analisi del rendiconto si estende ad esporre gli eventi più significativi, in modo da consentire una sua più agevole comprensione e una più consapevole impostazione dell'attività futura.

Si rileva che il bilancio di previsione 2016-2018 è stato oggetto di variazioni nel corso dell'esercizio.

	DATA	N°	OGGETTO
DETERMINAZIONE	02/05/2016	222	VARIAZIONE DI BILANCIO 2015/2017 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) E GLI STANZIAMENTI CORRELATI, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DEL COMMA 5-QUATER DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I.
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE	23/07/2016	25	VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE E ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016/2018
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE	23/07/2016	26	ART. 193 D.LGS. 18.08.2000, N. 267 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE	1/08/2016	33	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018, ANNUALITA' 2016, AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE	07/11/2016	30	VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016/2018
DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE	30/11/2016	48	VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016/2018 - ANNUALITÀ 2016
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE	15/12/2016	40	RATIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 38 DEL 30/11/2016 "VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016/2018 - ANNUALITA' 2016"
DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE	13/04/2017	16	APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 01/01/2017

La liquidità di cassa è stata continuamente monitorata nel corso dell'anno ed ha consentito la regolazione puntuale delle spese liquidate.

La considerazione fondamentale e più significativa in merito al conto del bilancio riguarda il risultato complessivo dell'esercizio finanziario 2016, che si chiude con un avanzo di amministrazione di € **3.077.000,22**, al netto dell'FPV.

## **STRUTTURA, CONTENUTO E DISCIPLINA GIURIDICA DEL CONTO**

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 viene redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 composto del solo conto del bilancio, essendosi l'ente avvalso della facoltà, concessa dall'art. 232 del TUEL, di rinvio della contabilità economico-patrimoniale all'esercizio 2017 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 18/12/2015);

## IL RISULTATO D'ESERCIZIO

### IL RISULTATO DELLA GESTIONE (AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)

Il risultato dell'esercizio è evidenziato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria.

Tale risultato è dato dalla somma algebrica del fondo di cassa più i residui attivi e meno i residui passivi. Esso può essere positivo (*avanzo di amministrazione*) se la somma del fondo di cassa e dei residui attivi è superiore ai residui passivi, ovvero negativo (*disavanzo di amministrazione*) nel caso contrario.

#### CONTO DEL BILANCIO 2016

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>			
	<b>GESTIONE</b>		
	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Totale</b>
<i>Fondo di cassa al 1 gennaio</i>			3.591.498,02
<b>RISCOSSIONI</b>	1.467.898,25	2.160.385,36	3.628.283,61
<b>PAGAMENTI</b>	877.392,78	3.099.666,61	3.977.059,39
<b>Fondo di cassa al 31/12</b>			<b>3.242.722,24</b>
<i>PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12</i>			0,00
<b>DIFFERENZA</b>			<b>3.242.722,24</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	682.405,39	797.583,95	1.479.989,34
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	77.365,23	454.961,12	532.326,35
<b>DIFFERENZA</b>			<b>947.662,99</b>
<b>FPV PER SPESE CORRENTI</b>			388.968,22
<b>FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			724.416,79
<b>AVANZO (+) / DISAVANZO (-)</b>			
<b>Risultato di amministrazione:</b>			<b>3.077.000,22</b>

Oltre ai vincoli di legge previsti dalla legge, a decorrere dall'approvazione del rendiconto 2014, sono introdotti a carico dell'avanzo di amministrazione alcuni accantonamenti, volti a garantire gli equilibri generali del bilancio anche nel medio e lungo periodo.

L'avanzo di amministrazione libero e disponibile è quindi ridotto in relazione alla consistenza del fondo crediti di dubbia e difficile esazione e del fondo rischi, relativo al rischio di soccombenza in cause in corso.

Sono accantonate inoltre:

- la quota relativa all'indennità di fine mandato da corrispondere al Sindaco alla cessazione dell'incarico politico, maturata al 31.12.2016;

### Avanzo Accantonato

Accantonamento Indennità fine mandato Sindaco (al 31/12/2016)	2060,67
FCDDE	479.898,09
Altri fondi spese e rischi futuri	50.000,00
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>531.958,76</b>

La composizione dell'avanzo, secondo i vincoli di destinazione, può essere così rappresentata:

#### Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	66.769,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	384.487,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	51.884,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli specificare	0
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>503.142,28</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>702.410,84</b>

Riassumendo, l'avanzo disponibile risulta il seguente:

<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>3.077.000,22</b>
Parte accantonata	531.958,76
Totale parte vincolata	503.142,28
Parte destinata agli investimenti	702.410,84
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE</b>	<b>1.339.488,34</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 illustra le modalità di calcolo dell'accantonamento a consuntivo che possono seguire sia il metodo ordinario, sia, fino a tutto il 2018, il metodo semplificato.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di utilizzare il metodo semplificato.

Infatti oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede "in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

- + fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2015
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati nel 2016 per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
- + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016 per il Fondo crediti di dubbia esigibilità

## ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO PRECEDENTE ESERCIZIO APPLICATO

In base all'art. 186 del D.Lgvo 267/2000 "Il risultato contabile di amministrazione e' accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed e' pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi" e in base all'art. 187, comma 1 "L'avanzo di amministrazione e' distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.", comma 2, "L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, puo' essere utilizzato:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;
- c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- d) per il finanziamento di spese di investimento."

In base all'art. 188 "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, e' applicato al bilancio di previsione nei modi e nei termini di cui all'articolo 193,(salvaguardia degli equilibri di bilancio), in aggiunta alle quote di ammortamento accantonate e non disponibili nel risultato contabile di amministrazione."

Nella tabella che segue viene rappresentato l'utilizzo dell'avanzo / disavanzo di amministrazione effettuato nel corso dell'esercizio che troverà riscontro nelle successive tabelle.

<b>AVANZO 2015 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2016</b>		
Avanzo risultante dal Conto del Bilancio 2015	3.007.051,30	
di cui:		
- Avanzo applicato alle spese correnti		151.173,10
- Avanzo applicato agli investimenti		
- .....		
- .....		
Totale avanzo applicato		151.173,10

<b>DISAVANZO 2015 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2016</b>	
Disavanzo applicato al bilancio corrente	0,00

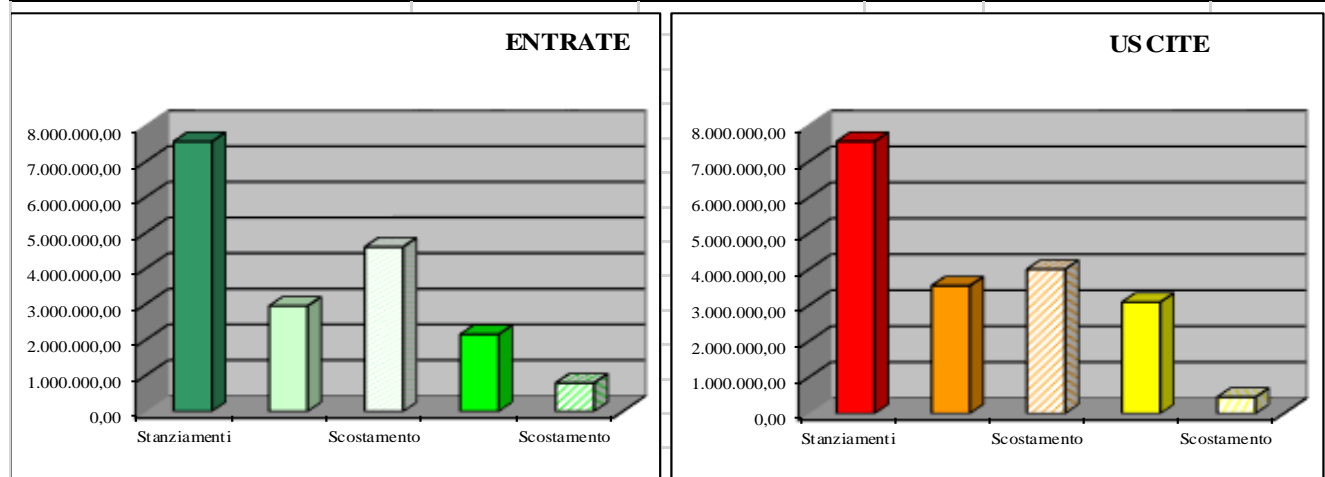


## LA GESTIONE DI COMPETENZA

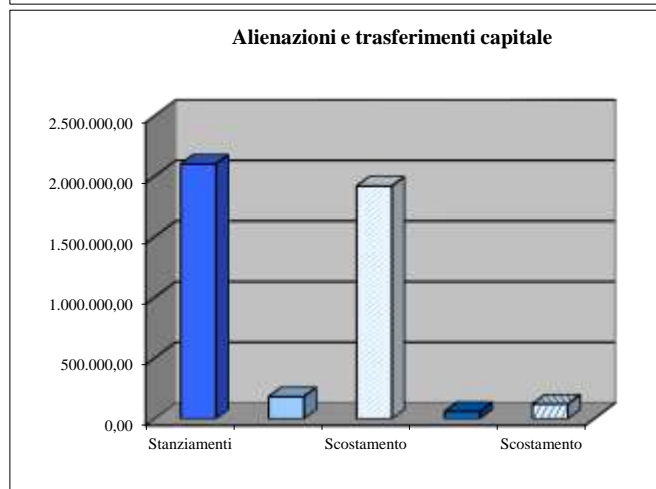
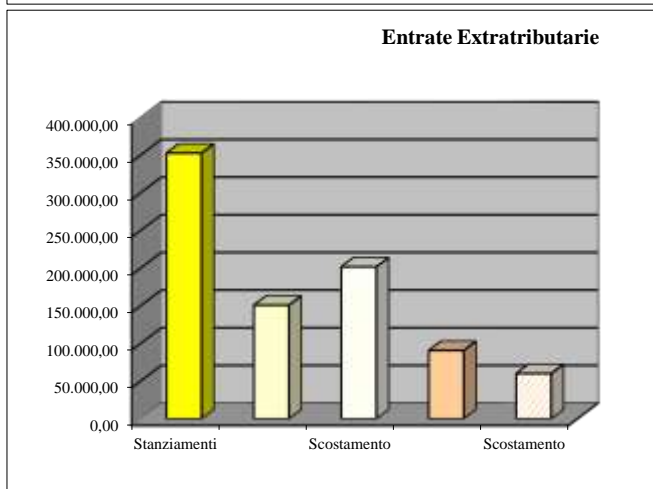
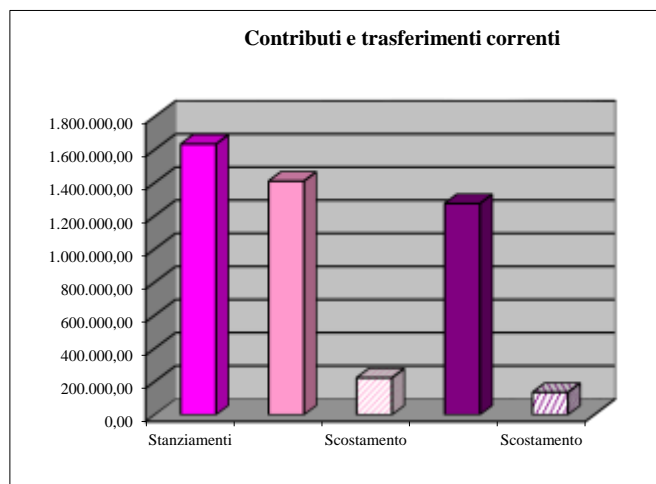
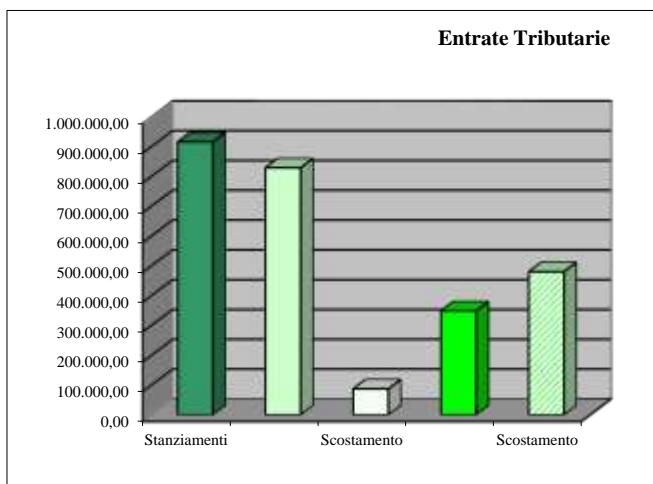
Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziati, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

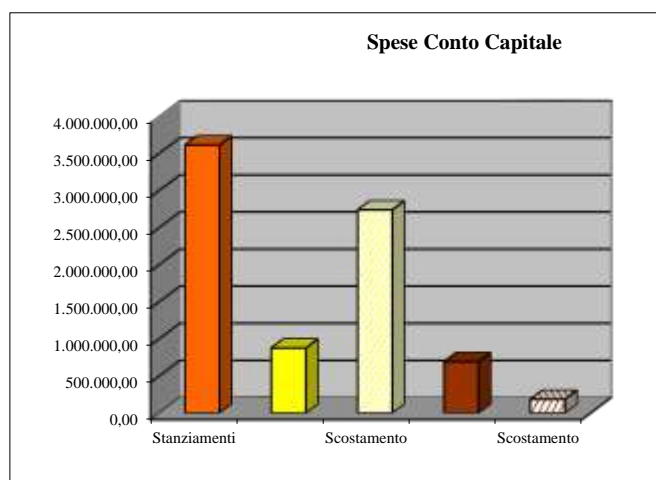
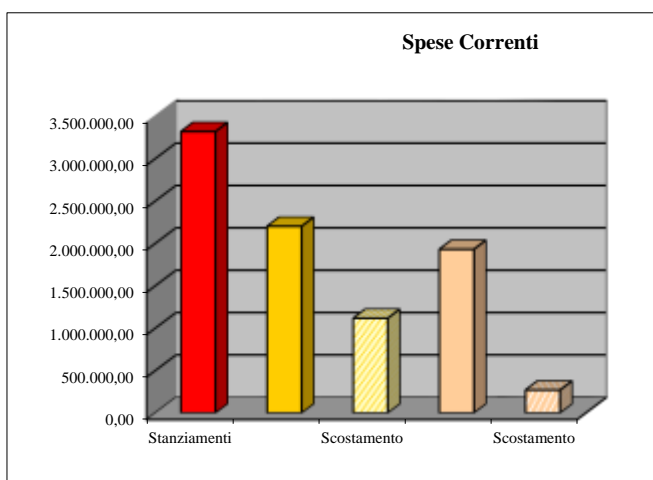
Conto del Bilancio 2016: Gestione di competenza	Stanziamenti 2016	Accertamenti / Impegni 2016	% Realizzo	Riscossioni / Pagamenti 2016	% Realizzo
<b>ENTRATE 2016</b>					
Avanzo applicato alla gestione + FPV	2.019.822,57				
Tributarie	915.602,54	828.603,10	90,50%	348.544,01	42,06%
Contributi e trasf. Correnti	1.634.647,17	1.411.259,36	86,33%	1.275.651,79	90,39%
Extratributarie	352.840,07	150.950,91	42,78%	90.807,05	60,16%
Alienazioni, trasf. Capitale	2.101.781,02	181.862,92	8,65%	60.089,49	33,04%
Da accensione di prestiti	0,00	0,00		0,00	
Servizi per c/terzi	544.284,31	385.293,02	70,79%	385.293,02	100,00%
<b>Totale</b>	<b>7.568.977,68</b>	<b>2.957.969,31</b>	<b>39,08%</b>	<b>2.160.385,36</b>	<b>73,04%</b>
<b>USCITE 2016</b>					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
Correnti	3.320.068,26	2.202.085,16	66,33%	1.931.214,18	87,70%
Conto Capitale	3.613.343,75	875.968,19	24,24%	691.878,05	78,98%
Rimborso di prestiti	91.281,36	91.281,36	100,00%	91.281,36	100,00%
Servizi per c/terzi	544.284,31	385.293,02	70,79%	385.293,02	100,00%
<b>Totale</b>	<b>7.568.977,68</b>	<b>3.554.627,73</b>	<b>46,96%</b>	<b>3.099.666,61</b>	<b>87,20%</b>
<b>Avanzo(+)/ Disavanzo(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>-596.658,42</b>		<b>-939.281,25</b>	



## ANDAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI E C/CAPITALE

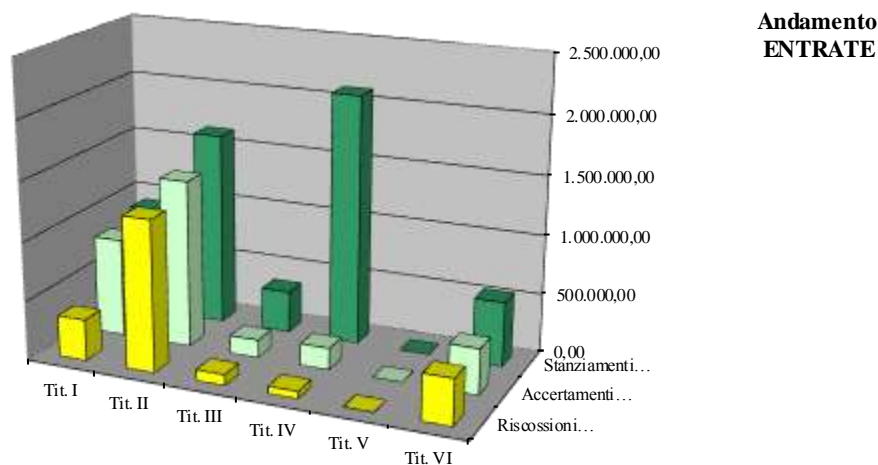


## ANDAMENTO DELLE SPESE CORRENTI E C/CAPITALE

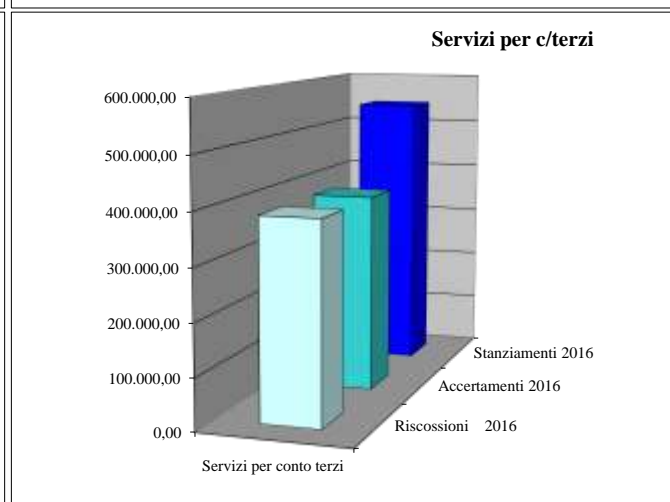
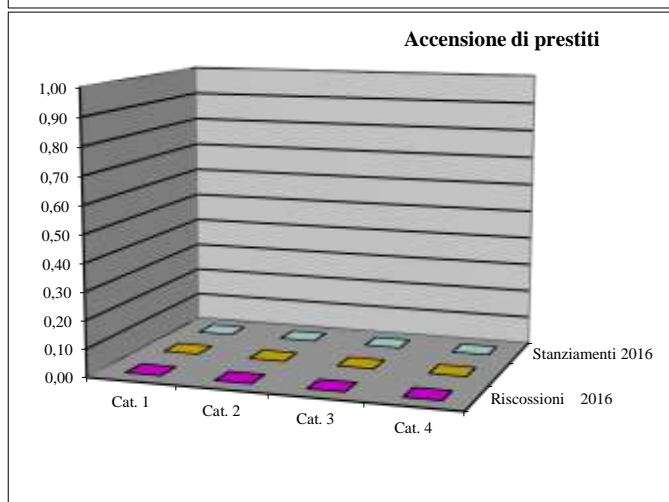
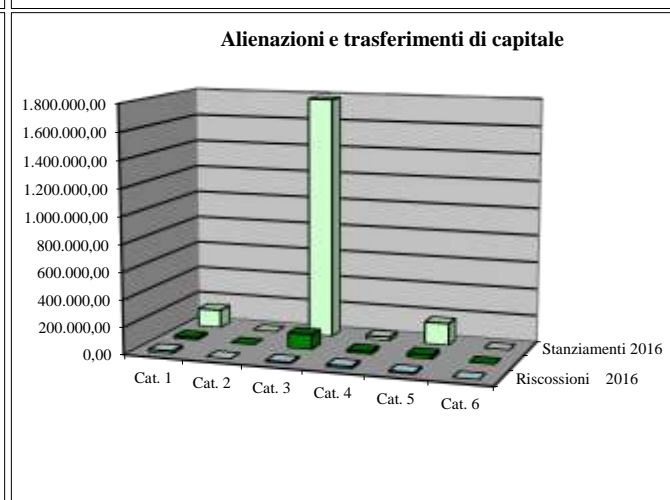
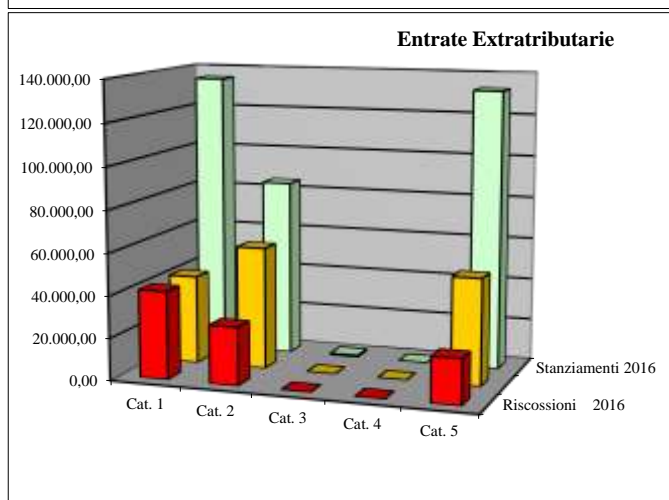
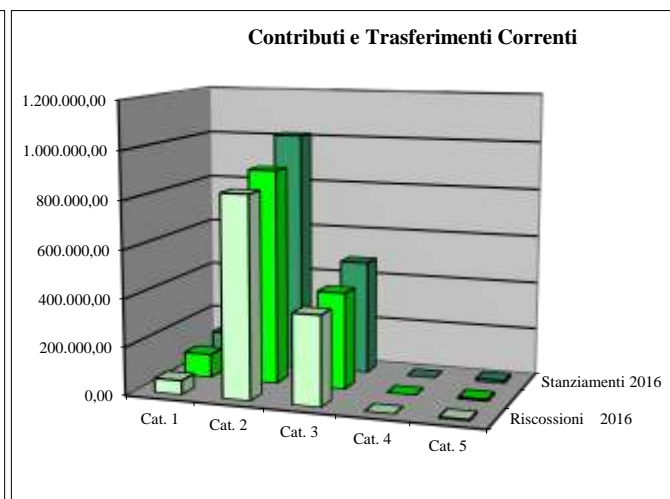
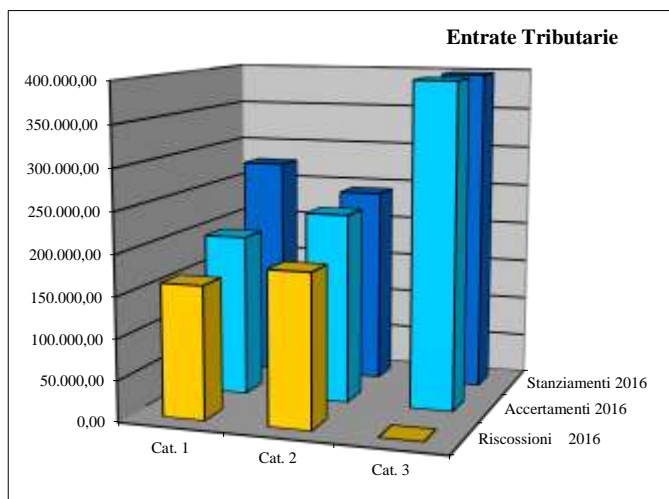


Riportiamo qui di seguito le stesse tabelle di cui sopra con il dettaglio delle categorie per i titoli delle entrate e degli interventi per i titoli delle spese.

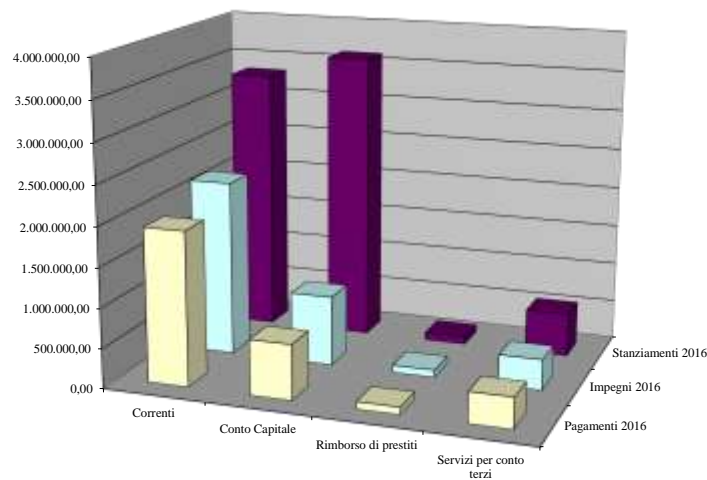
Conto del Bilancio 2016: Gestione di competenza	Stanziamen ti 2016	Accertamen ti 2016	Scostam ento %	% Realiz zo	Riscossioni 2016	Scostam ento %	% Realizz o
<b>ENTRATE</b>							
Avanzo applicato alla gestione + FPV	2.019.822,57		100,00%	0,00%			
<b>Tributarie</b>	915.602,54	828.603,10	9,50%	90,50%	348.544,01	57,94%	42,06%
Cat. 1 - Imposte	276.054,98	198.684,37	28,03%	71,97%	162.275,24	18,33%	81,67%
Cat. 2 - Tasse	242.500,00	232.920,40	3,95%	96,05%	186.268,77	20,03%	79,97%
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entr.	397.047,56	396.998,33	0,01%	99,99%	0,00	100,00%	0,00%
<b>Contributi e trasf. Correnti</b>	1.634.647,17	1.411.259,36	13,67%	86,33%	1.275.651,79	9,61%	90,39%
Cat. 1 - Dallo Stato	127.875,73	100.342,50	21,53%	78,47%	58.851,68	41,35%	58,65%
Cat. 2 - Da Regione	1.014.066,33	897.437,48	11,50%	88,50%	837.609,52	6,67%	93,33%
Cat. 3 - Da Regione x Funz. delegate	479.842,01	404.832,95	15,63%	84,37%	373.632,95	7,71%	92,29%
Cat. 4 - Da organismi comunitari int.	0,00	0,00			0,00		
Cat. 5 - Da altri enti del S.P.	12.863,10	8.646,43	32,78%	67,22%	5.557,64	35,72%	64,28%
<b>Extratributarie</b>	352.840,07	150.950,91	57,22%	42,78%	90.807,05	39,84%	60,16%
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	134.800,00	42.241,59	68,66%	31,34%	41.848,88	0,93%	99,07%
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	84.561,00	58.185,33	31,19%	68,81%	27.581,57	52,60%	47,40%
Cat. 3 - Interessi su anticip. e crediti	879,07	11,87	98,65%	1,35%	11,87	0,00%	100,00%
Cat. 4 - Utili netti da aziende, divid.	0,00	0,00			0,00		
Cat. 5 - Proventi diversi	132.600,00	50.512,12	61,91%	38,09%	21.364,73	57,70%	42,30%
<b>Alienazioni, trasfer. di capitale</b>	2.101.781,02	181.862,92	91,35%	8,65%	60.089,49	66,96%	33,04%
Cat. 1 - Alienazioni di beni patrim.	135.300,00	20.560,00	84,80%	15,20%	20.560,00	0,00%	100,00%
Cat. 2 - Dallo Stato	0,00	0,00			0,00		
Cat. 3 - Da Regione	1.777.531,82	110.749,40	93,77%	6,23%	10.749,40	90,29%	9,71%
Cat. 4 - Da altri enti del settore p.	26.000,00	21.383,89	17,75%	82,25%	17.807,68	16,72%	83,28%
Cat. 5 - Da altri soggetti	162.949,20	29.169,63	82,10%	17,90%	10.972,41	62,38%	37,62%
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00			0,00		
<b>Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00			0,00		
Cat. 1 - Anticipazione di cassa	0,00	0,00			0,00		
Cat. 2 - Finanziamenti a breve term.	0,00	0,00			0,00		
Cat. 3 - Mutui e prestiti	0,00	0,00			0,00		
Cat. 4 - Prestiti obbligazionari	0,00	0,00			0,00		
<b>Servizi per conto terzi</b>	544.284,31	385.293,02	29,21%	70,79%	385.293,02	0,00%	100,00%
<b>Totale</b>	<b>7.568.977,68</b>	<b>2.957.969,31</b>	<b>60,92%</b>	<b>39,08%</b>	<b>2.160.385,36</b>	<b>26,96%</b>	<b>73,04%</b>



## ANDAMENTO DELLE ENTRATE per Titoli e categorie



Conto del Bilancio 2016: Gestione di competenza	Stanziamen- ti 2016	Impegni 2016	Scosta- mento %	% Realizzo	Pagamenti 2016	Scosta- mento %	% Realizzo
<b>USCITE</b>							
Disavanzo applicato alla gestione	0,00						
<b>Correnti</b>	3.320.068,26	2.202.085,16	33,67%	66,33%	1.931.214,18	12,30%	87,70%
Int. 1 - Personale	668.686,74	567.032,13	15,20%	84,80%	564.258,79	0,49%	99,51%
Int. 2 - Acquisto di beni	86.567,10	35.632,60	58,84%	41,16%	25.940,85	27,20%	72,80%
Int. 3 - Prestazione di servizi	1.262.099,60	847.618,20	32,84%	67,16%	744.791,06	12,13%	87,87%
Int. 4 - Utilizzo beni di terzi	4.500,00	4.085,91	9,20%	90,80%	3.756,44	8,06%	91,94%
Int. 5 - Trasferimenti	1.168.540,22	683.576,86	41,50%	58,50%	528.510,62	22,68%	77,32%
Int. 6 - Interessi passivi	20.624,60	20.624,60	0,00%	100,00%	20.624,60	0,00%	100,00%
Int. 7 - Imposte e tasse	50.150,00	38.488,41	23,25%	76,75%	38.488,41	0,00%	100,00%
Int. 8 - Oneri straordinari	49.300,00	5.026,45	89,80%	10,20%	4.843,41	3,64%	96,36%
Int. 9 - Ammortamenti	0,00	0,00			0,00		
Int. 10- Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00			0,00		
Int. 11- Fondo di riserva	9.600,00	0,00			0,00		
<b>Conto Capitale</b>	3.613.343,75	875.968,19	75,76%	24,24%	691.878,05	21,02%	78,98%
Int. 1 - Acquisione beni immobili	2.931.039,82	799.670,45	72,72%	27,28%	623.864,00	21,98%	78,02%
Int. 2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00			0,00		
Int. 3 - Acquisto beni x realiz. econ.	0,00	0,00			0,00		
Int. 4 - Utilizzo beni x realiz. econ.	0,00	0,00			0,00		
Int. 5 - Acquisione beni mobili ecc.	420.663,09	46.737,17	88,89%	11,11%	42.029,69	10,07%	89,93%
Int. 6 - Incarichi professionali	106.608,82	16.452,54	84,57%	15,43%	16.452,54	0,00%	100,00%
Int. 7 -Trasferimenti di capitale	155.032,02	13.108,03	91,54%	8,46%	9.531,82	27,28%	72,72%
Int. 8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00			0,00		
Int. 9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00			0,00		
Int. 10- Concessione crediti e antic.	0,00	0,00			0,00		
<b>Rimborso di prestiti</b>	91.281,36	91.281,36	0,00%	100,00%	91.281,36	0,00%	100,00%
Int. 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00			0,00		
Int. 2 - Finanziamenti a breve	0,00	0,00			0,00		
Int. 3 - Quota capitale mutui e prest.	91.281,36	91.281,36	0,00%	100,00%	91.281,36	0,00%	100,00%
Int. 4 - Prestiti obbligazionari	0,00	0,00			0,00		
Int. 5 - Quota capitale debiti plur.	0,00	0,00			0,00		
<b>Servizi per conto terzi</b>	544.284,31	385.293,02	29,21%	70,79%	385.293,02	0,00%	100,00%
<b>Totale</b>	<b>7.568.977,68</b>	<b>3.554.627,73</b>	<b>53,04%</b>	<b>46,96%</b>	<b>3.099.666,61</b>	<b>12,80%</b>	<b>87,20%</b>



**Bilancio servizi per conto terzi:** movimenti che non incidono nell'attività economica dell'ente; sono poste finanziarie figurative movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni (partite di giro).

<b>BILANCIO SERVIZI CONTO TERZI</b>		<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>
<b>ENTRATE (accertamenti)</b>			
Servizi per conto di terzi (Titolo VI)	(+)	385.293,02	
<b>Totale Entrate</b>			<b>385.293,02</b>
<b>USCITE (impegni)</b>			
Servizi per conto di terzi (Titolo IV)	(+)	385.293,02	
<b>Totale Uscite</b>			<b>385.293,02</b>
<b>RISULTATO</b> bilancio servizi di terzi:			
<b>Avanzo (+) / Disavanzo (-)</b>			<b>0,00</b>

### Condizione finanziaria dell'Ente:

Durante l'esercizio finanziario 2016 non si sono ravvisate situazioni che hanno comportato difficoltà o squilibri finanziari in capo all'ente.

Nello specifico:

- l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL;
- l'ente non si è trovato nella condizione di pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUOEL;
- l'ente non ha deliberato il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUOEL ( d. lgs. 267/2000 e ss mm e ii);
- l'ente non ha deliberato il ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Sulla base di quanto sopra riportato si può affermare che nel periodo considerato, l'ente non ha dovuto ricorrere a nessun tipo di procedura per il riequilibrio e non ha dovuto procedere al ripristino degli equilibri finanziari.

La situazione di cassa è nella normalità e l'ente non ha mai dovuto ricorrere, né sussistono i presupposti, ad anticipazioni di tesoreria.

### Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata. Sono state intraprese delle azioni finalizzate al contenimento della spesa generale, quali ad esempio l'informatizzazione delle procedure, con notevole risparmio di carta.

### Attività tributaria - Politica tributaria locale.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del Comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

### Analisi ICI/Imu – andamento quinquennio:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	4‰	Esente	Esente	Esente	Esente
Detrazione abitazione principale	€ 200	/	/	/	/
Altri immobili	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

### Analisi TASI – andamento quinquennio:

Aliquote TASI	2012	2013	2014	2015	2016
			Aliquota abitazione principale e altri immobili	Aliquota abitazione principale e altri immobili	Altri immobili
	/	/	1,0‰	1,0‰	1,0‰

### Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e il costo pro-capite – andamento quinquennio:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	Riscossione diretta	Riscossione diretta	Riscossione diretta	Riscossione diretta da liste di carico	Riscossione diretta da liste di carico
Tasso di copertura	81%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 85,64	€ 98,42	€ 97,18	€ 94,17	€ 93,62

## Lavori Pubblici

I principali lavori pubblici programmati e, in parte, realizzati nel corso dell'esercizio finanziario 2016 sono di seguito elencati:

LAVORI	STANZIAMENTO INIZIALE	CAP.
Interventi di manutenzione straordinaria struttura cimiteriale	€ 90.000,00	30500.0
Interventi di potenziamento struttura comunale chiosco pineta	€ 252.000,00	31500.0
Pavimentazione via Sindaco Carta, via Indipendenza e vico Angioy	€ 160.000,00	28112.5
		21509.14
		21509.15
		21509.22
	21509.4	
Eventi calamitosi del 18 e 19 novembre 2013 - intervento puntuale muro contenimento SP 22	€ 100.000,00	29117.14
Ripristino danni alluvionali novembre 2013 - Interventi puntuali strada in località Murtas area PIP – nuovo ponte sul rio Paulu Longu	€ 190.000,00	<del>29117.9</del> 28000.0

## Organismi controllati.

Il Comune di Escalaplano ha una quota di partecipazione nella società Abbanoa S.P.A., società in House a partecipazione totalmente pubblica, con la rappresentanza della stessa nella misura dello 0,02667248%, alla data dell'11.11.2015, corrispondente a n. 68.355 azioni.

Il Comune di Escalaplano fa parte dei seguenti ulteriori organismi partecipati in base agli obblighi di legge:

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna (A.A.T.O. Sardegna); dal 1° gennaio 2015 "Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (E.G.A.S.)" per la regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna – L.R. 4/2015 - con una percentuale di rappresentanza al 31.12.2015 pari al 0,0021096%;

Consorzio BIMF – Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Flumendosa: Consorzio obbligatorio istituito nel 1956 ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959, con la finalità di amministrare i sovracani che le società idroelettriche sono tenute a versare quale indennizzo alle comunità locali per lo sfruttamento dell'acqua; il Consorzio comprende 26 Comuni facenti parte delle province di Cagliari, Nuoro, Ogliastra e Oristano. Scopo del Consorzio è quello di svolgere le attività necessarie a determinare un progresso economico e sociale delle popolazioni e provvedere ad opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato, in tutto il territorio consorziale.

Il Comune di Escalaplano è uno dei soci pubblici del GAL SGT - Gruppo di Azione Locale Sole Grano Terra: Fondazione di Partecipazione costituita dalle regioni storiche del Sarrabus, del Gerrei, della Trexenta e del Campidano di Cagliari; scopo del GAL è quello di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico della popolazione delle regioni storiche in essa rappresentate.



## LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti. E' importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi, inteso come capacità e rapidità di riscossione dei crediti, e quello dei residui passivi, inteso come capacità e rapidità di pieno utilizzo delle somme impiegate.

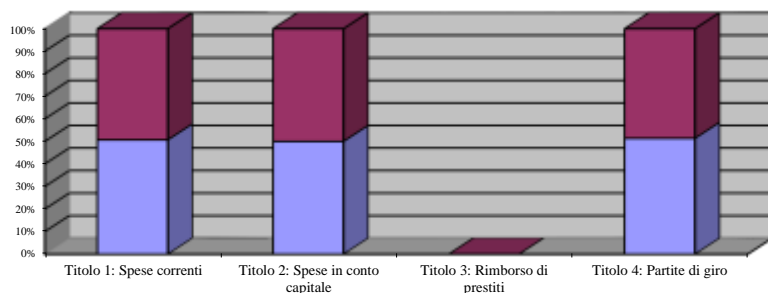
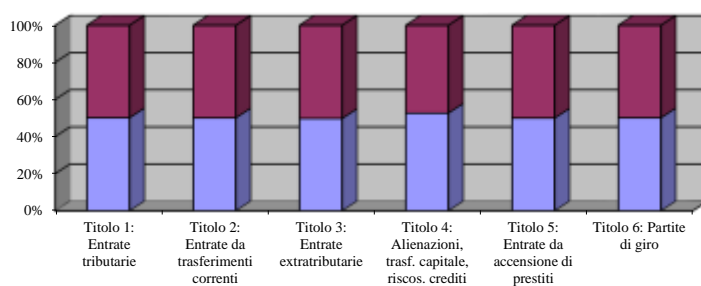
Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

<b><u>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</u></b>	
<i>Fondo di cassa al 1 gennaio</i>	3.591.498,02
<b>RISCOSSIONI</b>	1.467.898,25
<b>PAGAMENTI</b>	877.392,78
<i>Fondo di cassa al 31/12</i>	4.182.003,49
<i>PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12</i>	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	4.182.003,49
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	682.405,39
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	77.365,23
<b>DIFFERENZA</b>	605.040,16
<b>AVANZO (+) / DISAVANZO (-) contabile</b>	4.787.043,65

Analisi del riaccertamento dei residui per titoli di entrata e spesa.

<b>ENTRATE: RESIDUI ATTIVI</b>	<b>RESIDUI INIZIALI</b>	<b>RESIDUI RIACCERTATI</b>	<b>Scostamento %</b>
Titolo 1: Entrate tributarie	220.040,24	218.499,12	0,70%
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	741.979,09	738.890,30	0,42%
Titolo 3: Entrate extratributarie	232.134,67	234.307,36	-0,94%
Titolo 4: Alienazioni, trasf. capitale, riscos. crediti	974.888,60	875.727,79	10,17%
Titolo 5: Entrate da accensione di prestiti	60.311,69	60.311,69	0,00%
Titolo 6: Partite di giro	22.710,03	22.567,38	0,63%
<b>Totale</b>	<b>2.252.064,32</b>	<b>2.150.303,64</b>	<b>4,52%</b>
<b>USCITE: RESIDUI PASSIVI</b>			
Titolo 1: Spese correnti	393.819,45	382.481,02	2,88%
Titolo 2: Spese in conto capitale	571.569,35	569.942,06	0,28%
Titolo 3: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	
Titolo 4: Partite di giro	2.472,77	2.334,93	5,57%
<b>Totale</b>	<b>967.861,57</b>	<b>954.758,01</b>	<b>1,35%</b>



Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente esercizio, emergono le seguenti risultanze:

<b>GESTIONE DEI RESIDUI</b>		
<b>ENTRATE</b>		
<b>PARTE CORRENTE (TIT. I, II, III)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residui Anno Precedente	1.059.900,91	1.194.154,00
Residui Riaccertati	1.017.222,88	1.191.696,78
Grado di realizzazione residui	95,97%	99,79%
Riscossione dei Residui	390.622,94	826.730,76
<b>PARTE CONTO CAPITALE (TIT. IV,V)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residui Anno Precedente	2.347.576,39	1.035.200,29
Residui Riaccertati	1.575.530,50	936.039,48
Grado di realizzazione residui	67,11%	90,42%
Riscossione dei Residui	718.468,11	640.365,33
<b>USCITE</b>		
<b>PARTE CORRENTE (TIT. I, III)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residui Anno Precedente	1.018.668,31	393.819,45
Residui Riaccertati	502.355,48	382.481,02
Grado di smaltimento residui	49,31%	97,12%
Pagamento dei Residui	502.055,48	375.641,30
<b>PARTE CONTO CAPITALE (TIT. II)</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residui Anno Precedente	4.218.806,70	571.569,35
Residui Riaccertati	274.309,81	569.942,06
Grado di smaltimento residui	6,50%	99,72%
Pagamento dei Residui	274.309,81	500.694,55

<b>I minori residui attivi discendono da:</b>	
<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	-2.457,22
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	-99.160,81
Gestione servizi c/terzi	-142,65
Gestione vincolata	
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>-101.760,68</b>
<b>I minori residui passivi discendono da:</b>	
<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	-11.338,43
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	-1.627,29
Gestione servizi c/terzi	-137,84
Gestione vincolata	
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>-13.103,56</b>

## ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

<b>Residui</b>	<b>Esercizi Prec.</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	48.026,29	11.843,24	23.190,08	22.880,30	27.323,65	55.470,66	480.059,09
Titolo II	0,00	0,00	23.953,99	12.000,00	14.506,64	0,00	135.607,57
Titolo III	78.719,19	0,00	0,00	14.502,25	3.680,79	28.868,94	60.143,86
Titolo IV	11.288,39	11.863,28	0,00	68.880,55	126.375,09	25.382,21	121.773,43
Titolo V	51.884,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	9.714,38	1.630,00	6.637,88	90,28	3.692,68	0,00	0,00
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>199.632,88</b>	<b>25.336,52</b>	<b>53.781,95</b>	<b>118.353,38</b>	<b>175.578,85</b>	<b>109.721,81</b>	<b>797.583,95</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.839,72	270.870,98
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.247,51	184.090,14
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	593,00	685,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>593,00</b>	<b>685,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>76.087,23</b>	<b>454.961,12</b>

## LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria.

	<b>GESTIONE</b>		
	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa al 1 gennaio	//	//	3.591.498,02
RISCOSSIONI	1.467.898,25	2.160.385,36	3.628.283,61
PAGAMENTI	877.392,78	3.099.666,61	3.977.059,39
Fondo di cassa al 31/12			3.242.722,24
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12			0,00
DIFFERENZA			3.242.722,24

Dalla tabella si può notare che il risultato è dato da una gestione di competenza e una di residui.

Analizziamo qui di seguito il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in competenza e, nella tabella successiva, quelli effettuati a residuo, in base alle componenti di bilancio.

<b>Componenti di Bilancio</b>	<b>Riscossioni C/Competenza</b>	<b>Pagamenti C/Competenza</b>	<b>Differenza</b>
<b>Corrente</b>	1.715.002,85	1.931.214,18	-216.211,33
<b>Investimenti</b>	60.089,49	691.878,05	-631.788,56
<b>Movimento fondi</b>	0,00	91.281,36	-91.281,36
<b>Di terzi</b>	385.293,02	385.293,02	0,00
<i>Totale</i>	<b>2.160.385,36</b>	<b>3.099.666,61</b>	<b>-939.281,25</b>

<b>Componenti di Bilancio</b>	<b>Riscossioni C/Residuo</b>	<b>Pagamenti C/residuo</b>	<b>Differenza</b>
<b>Corrente</b>	826.730,76	375.641,30	451.089,46
<b>Investimenti</b>	631.938,27	500.694,55	131.243,72
<b>Movimento fondi</b>	8.427,06	0,00	8.427,06
<b>Di terzi</b>	802,16	1.056,93	-254,77
<i>Totale</i>	<b>1.467.898,25</b>	<b>877.392,78</b>	<b>590.505,47</b>

## RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica relativo al pareggio di bilancio, che, a decorrere dal 2016, ha sostituito le previgenti disposizioni in materia di Patto di Stabilità interno.

La Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto infatti al comma 707 che *“A decorrere dall’anno 2016 cessano di avere applicazione l’articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i commi 461, 463, 464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell’articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190”*.

Ai sensi del comma 710 della suddetta norma, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un **saldo non negativo**, in termini di **competenza**, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.

Il successivo comma 711 ha previsto che, limitatamente all'anno 2016, tra entrate e le spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Ai sensi del comma 712 *“A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711”*

A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione **non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità** e dei **fondi spese e rischi futuri** concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, così come riportate nel prospetto di certificazione della gestione, dimostrano il rispetto dell'obiettivo del pareggio, come riportate nella tabella che segue:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di ESCALAFANO			
(migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1		
		Previsioni di competenza 2016 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FFV/accertamenti e impegni) al Dicembre 2016
		(a)	(b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	+	357	357
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	1.293	1.293
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	916	831
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	1.635	1.411
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	+	1.635	1.411
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	353	146
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	2.102	172
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	5.006	2.500
I) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	3.320	2.608
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	39	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
I7) Spese correnti per rima maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	3.281	2.608
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	3.613	1.600
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	0	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo(3)	-	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L7) Spese in c/capitale per rima maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	3.613	1.600
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.894	4.208
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-138	2
F) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-F) (5)		-138	2
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			0

Note

1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Sezione 2-INFORMAZIONI AGGIUNTIVE(6)	Previsioni annuali aggiornate (7)		
	2016	2017	2018
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	357	0	0
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	1.511	0	0
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito	218	0	0
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	0	0	0
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	0	0	0
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito	0	0	0
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente iscritto nella spesa del bilancio di previsione	30	0	0
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) al netto della quota finanziata da avanzo	30	0	0
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato in assenza di gradualità	0	0	0
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	0	0	0
11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) al netto della quota finanziata da avanzo	0	0	0
12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) determinato in assenza di gradualità	0	0	0
<b>Composizione risultato di amministrazione(8)</b>			
<b>al 31/12/2015</b>			
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	1.007		
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	407		
15) parte vincolata	950		
16) parte destinata agli investimenti	702		
17) parte disponibile	858		
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare	0		

6) Sulle modalità di compilazione della Sezione 2, si rinvia al paragrafo B.2 dell'Allegato al presente decreto.

7) La procedura consente alle province e alle città metropolitane che nell'anno 2016 predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, ai sensi del comma 756 dell'articolo 1 della legge n. 2018/2011, di non valorizzare i dati relativi alle previsioni 2017/2018.

8) In sede di I° monitoraggio, le informazioni sono quelle desunte dal prospetto "a) Risultato presunto di amministrazione" allegato al bilancio di previsione (di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), mentre in sede di II° e III° monitoraggio devono essere indicate le informazioni così come risultanti nel rendiconto di gestione (desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione - di cui allegato n. 10 - Rendiconto della gestione al D.Lgs. 118/2011).



Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI ESCALAPLANO

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016</b>		
		<b>Competenza</b>
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	357
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	1.293
3	<b>ENTRATE FINALI</b> valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2.500
4	<b>SPESE FINALI</b> valide ai fini del saldo di finanza pubblica	4.208
5= 1+2 +3-4	<b>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI</b> valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2
6	<b>SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016</b>	0
7	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	0
8=6 +7	<b>SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016</b>	0
9=5- 8	<b>DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016</b>	2

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL  
SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

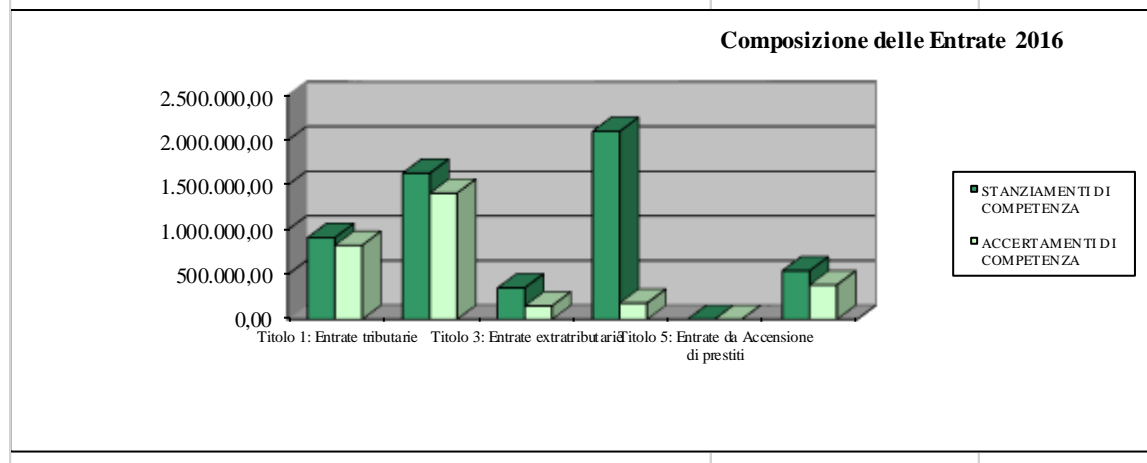
## ANALISI DELLE ENTRATE

La corretta programmazione dell'attività dell'ente parte dalla ricerca delle fonti di finanziamento: soltanto conoscendo l'ammontare e la natura delle risorse a disposizione si possono preventivare le relative spese.

Iniziamo quindi ad analizzare le entrate in base alla loro natura e fonte di provenienza suddividendole per titoli indicando, per ognuno di essi, la percentuale di incidenza sul totale complessivo.

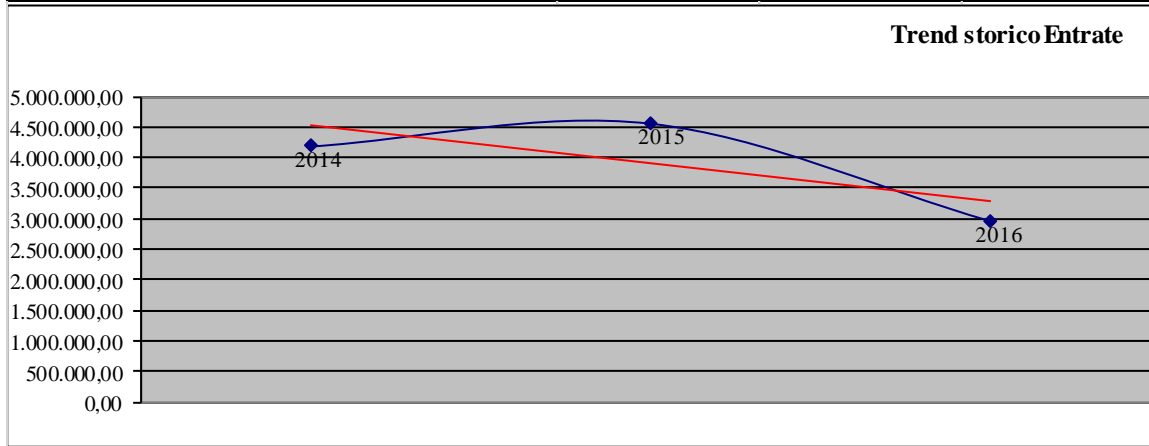
<b>Entrate</b>	<b>STANZIAMENTI DI COMPEIENZA</b>	<b>% sul totale</b>
Titolo 1: Entrate tributarie	915.602,54	16,50%
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	1.634.647,17	29,46%
Titolo 3: Entrate extratributarie	352.840,07	6,36%
Titolo 4: Alienazioni, trasf. Capitale, riscossione crediti	2.101.781,02	37,88%
Titolo 5: Entrate da Accensione di prestiti	0,00	0,00%
Titolo 6: Servizi per conto terzi	544.284,31	9,81%
<b><i>Totale Entrate</i></b>	<b>5.549.155,11</b>	

<b>Entrate</b>	<b>ACCERTAMENTI DI COMPEIENZA</b>	<b>% sul totale</b>
Titolo 1: Entrate tributarie	828.603,10	28,01%
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	1.411.259,36	47,71%
Titolo 3: Entrate extratributarie	150.950,91	5,10%
Titolo 4: Alienazioni, trasf. Capitale, riscossione crediti	181.862,92	6,15%
Titolo 5: Entrate da Accensione di prestiti	0,00	0,00%
Titolo 6: Servizi per conto terzi	385.293,02	13,03%
<b><i>Totale Entrate</i></b>	<b>2.957.969,31</b>	



La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate dell'ultimo triennio al fine di valutarne l'andamento.

Entrate	Accertamenti di Competenza		
	2014	2015	2016
Titolo 1: Entrate tributarie	884.072,79	820.356,02	828.603,10
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	1.423.029,09	1.543.421,37	1.411.259,36
Titolo 3: Entrate extratributarie	153.118,87	236.809,57	150.950,91
Titolo 4: Alienazioni, trasf. Capitale, riscossione cre	1.117.456,74	1.494.307,80	181.862,92
Titolo 5: Entrate da Accensione di prestiti	300.000,00	0,00	0,00
Titolo 6: Servizi per conto terzi	305.475,50	463.807,01	385.293,02
<b><i>Totale Entrate</i></b>	<b>4.183.152,99</b>	<b>4.558.701,77</b>	<b>2.957.969,31</b>



## LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie sono molto importanti nella politica di reperimento delle risorse dell'ente.

Sono suddivise in tre categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione: imposte, tasse e tributi speciali.

Fanno parte della categoria delle imposte : l'imposta comunale sugli immobili (ICI), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica, l'addizionale comunale sull'IRPEF e la compartecipazione IRPEF.

Fanno parte della categoria delle tasse: la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e relativa addizionale erariale, e la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche urbani (se non trasformate in tariffa).

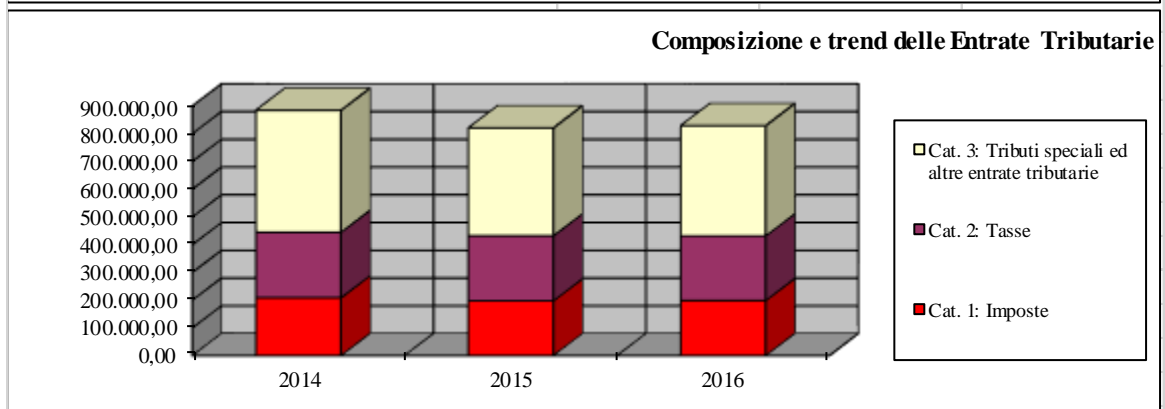
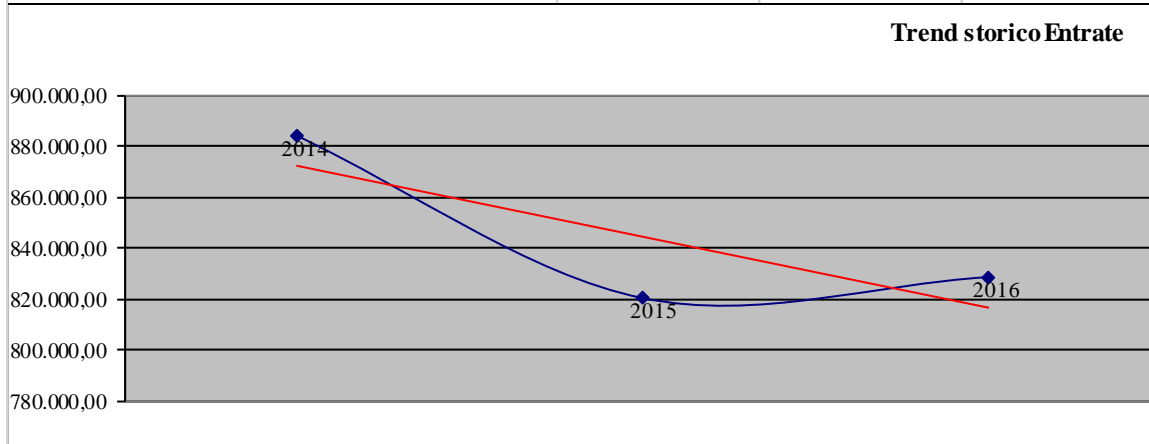
La categoria dei tributi speciali è una voce residuale che porta come posta principale i diritti sulle pubbliche affissioni.

La tabella riporta le entrate del titolo I accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Entrate tributarie (Tit. I)</b>	<b>ACCERTAMENTI DI COMPEIENZA</b>	<b>% sul totale</b>	
Cat. 1: Imposte	198.684,37	23,98	
Cat. 2: Tasse	232.920,40	28,11	
Cat. 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie	396.998,33	47,91	
<b>Totale Entrate Titolo I</b>	<b>828.603,10</b>		

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate tributarie dell'ultimo triennio.

Entrate tributarie (Tit. I)	Accertamenti di Competenza		
	2014	2015	2016
Cat. 1: Imposte	208.573,56	197.466,89	198.684,37
Cat. 2: Tasse	236.093,37	234.361,54	232.920,40
Cat. 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie	439.405,86	388.527,59	396.998,33
<b>Totale Entrate Titolo I</b>	<b>884.072,79</b>	<b>820.356,02</b>	<b>828.603,10</b>



## **ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI, ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE**

Le entrate del titolo II evidenziano le forme contributive da parte dallo Stato e dagli enti del settore pubblico allargato finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di competenza dell'ente.

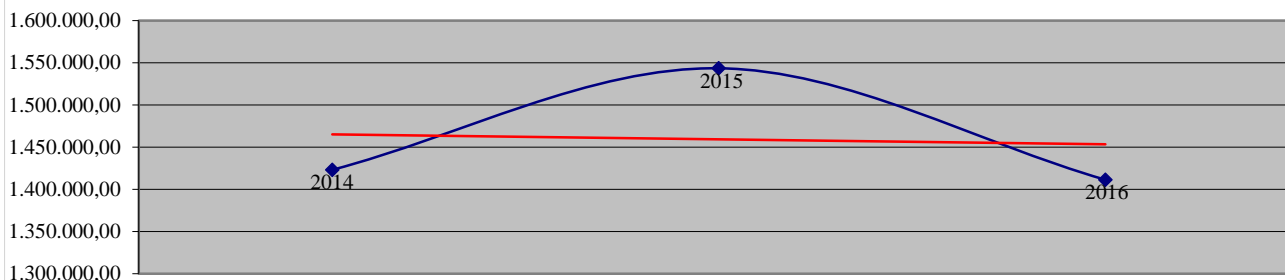
La tabella riporta le entrate del titolo II accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Trasferimenti Correnti (Tit. II)</b>	<b>ACCERTAMENTI DI COMPETENZA</b>	<b>% sul totale</b>
Cat. 1: Dallo Stato	100.342,50	7,11%
Cat. 2: Dalla Regione	897.437,48	63,59%
Cat. 3: Dalla Regione per funz. Delegate	404.832,95	28,69%
Cat. 4: Da U.E.	0,00	0,00%
Cat. 5: Da altri Enti S.P.	8.646,43	0,61%
<b>Totale Entrate Titolo II</b>	<b>1.411.259,36</b>	

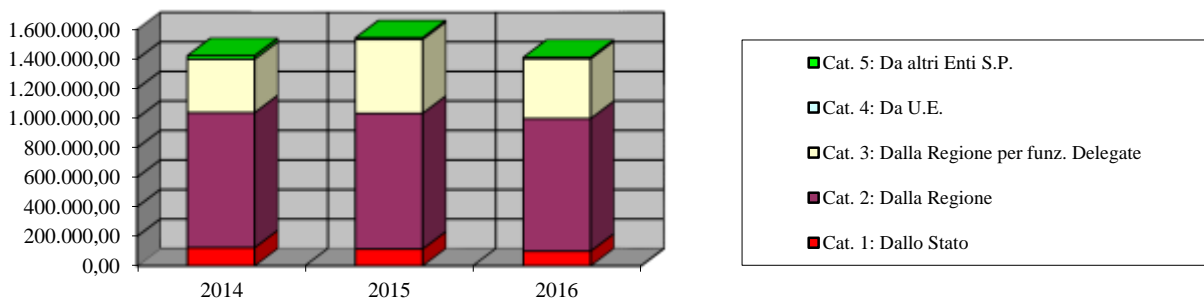
La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da trasferimenti correnti dell'ultimo triennio.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	Accertamenti di Competenza		
	2014	2015	2016
Cat. 1: Dallo Stato	124.263,75	114.965,45	100.342,50
Cat. 2: Dalla Regione	913.866,13	918.394,17	897.437,48
Cat. 3: Dalla Regione per funz. Delegate	361.384,55	500.763,39	404.832,95
Cat. 4: Da U.E.	0,00	0,00	0,00
Cat. 5: Da altri Enti S.P.	23.514,66	9.298,36	8.646,43
<b>Totale Entrate Titolo II</b>	<b>1.423.029,09</b>	<b>1.543.421,37</b>	<b>1.411.259,36</b>

Trend storico Trasferimenti Correnti



Composizione e trend dei Trasferimenti correnti



## LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

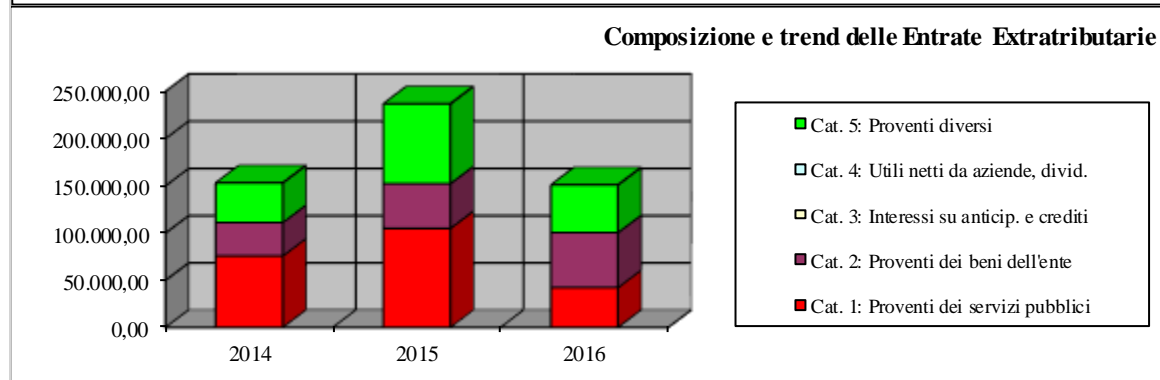
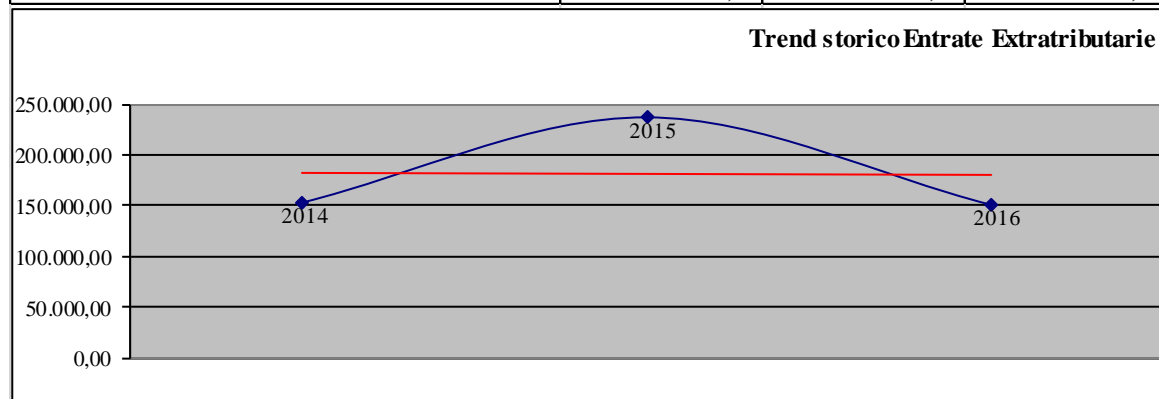
Le entrate extratributarie hanno un notevole valore sociale e finanziario in quanto abbracciano tutte le prestazioni rese ai cittadini attraverso i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

La tabella riporta le entrate del titolo III accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Entrate Extratributarie (Tit. III)</b>	<b>ACCERTAMENTI DI COMPEIENZA</b>	<b>% sul totale</b>
Cat. 1: Proventi dei servizi pubblici	42.241,59	27,98%
Cat. 2: Proventi dei beni dell'ente	58.185,33	38,55%
Cat. 3: Interessi su anticip. e crediti	11,87	0,01%
Cat. 4: Utili netti da aziende, divid.	0,00	0,00%
Cat. 5: Proventi diversi	50.512,12	33,46%
<b>Totale Entrate Titolo III</b>	<b>150.950,91</b>	

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate extratributarie dell'ultimo triennio.

<b>Entrate Extratributarie (Tit. III)</b>	<b>Accertamenti di Competenza</b>		
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Cat. 1: Proventi dei servizi pubblici	75.772,58	104.876,77	42.241,59
Cat. 2: Proventi dei beni dell'ente	35.306,17	47.427,16	58.185,33
Cat. 3: Interessi su anticip. e crediti	0,00	76,38	11,87
Cat. 4: Utili netti da aziende, divid.	0,00	0,00	0,00
Cat. 5: Proventi diversi	42.040,12	84.429,26	50.512,12
<b>Totale Entrate Titolo III</b>	<b>153.118,87</b>	<b>236.809,57</b>	<b>150.950,91</b>





## ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Le entrate del titolo IV sono di diversa natura e destinazione.

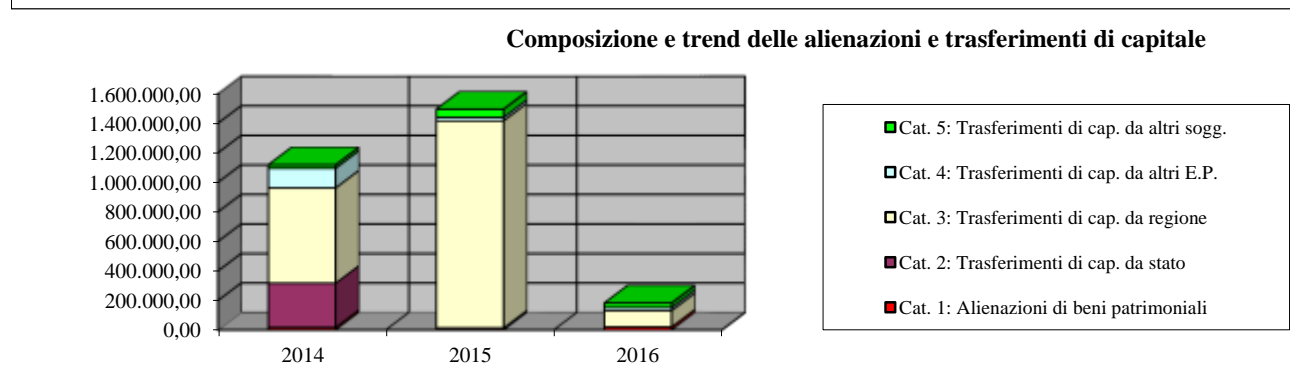
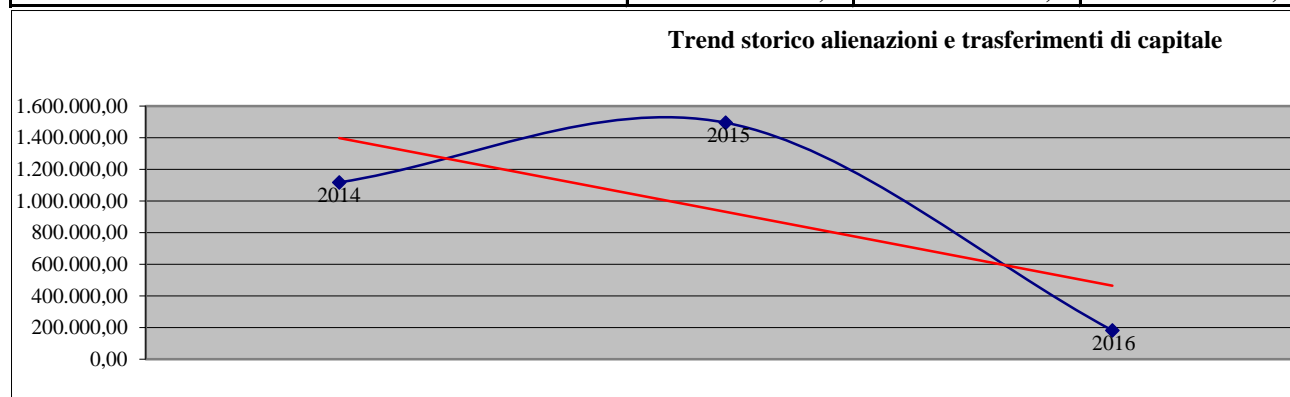
Le alienazioni rappresentano una fonte di autofinanziamento; i trasferimenti in conto capitale evidenziano le quote di partecipazione da parte dallo Stato e dagli enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti; le riscossioni di crediti sono semplici operazioni finanziarie che fanno parte dei movimenti di fondi.

La tabella riporta le entrate del titolo IV accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Alienazioni, trasferim. capitale (Tit. IV)</b>	<b>ACCERTAMENTI DI COMPEIENZA</b>	<b>% sul totale</b>	
Cat. 1: Alienazioni di beni patrimoniali	20.560,00	11,31	
Cat. 2: Trasferimenti di cap. da stato	0,00	0,00	
Cat. 3: Trasferimenti di cap. da regione	110.749,40	60,90	
Cat. 4: Trasferimenti di cap. da altri E.P.	21.383,89	11,76	
Cat. 5: Trasferimenti di cap. da altri sogg.	29.169,63	16,04	
Cat. 6: Riscossione di crediti	0,00	0,00	
<b>Totale Entrate Titolo IV</b>	<b>181.862,92</b>		

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da trasferimenti di capitale dell'ultimo triennio.

Alienazioni, trasferimenti di capitale (Tit. IV)	Accertamenti di Competenza		
	2014	2015	2016
Cat. 1: Alienazioni di beni patrimoniali	16.840,00	13.260,00	20.560,00
Cat. 2: Trasferimenti di cap. da stato	300.000,00	0,00	0,00
Cat. 3: Trasferimenti di cap. da regione	644.867,73	1.402.931,58	110.749,40
Cat. 4: Trasferimenti di cap. da altri E.P.	133.334,62	23.550,00	21.383,89
Cat. 5: Trasferimenti di cap. da altri sogg.	22.414,39	54.566,22	29.169,63
Cat. 6: Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titolo IV</b>	<b>1.117.456,74</b>	<b>1.494.307,80</b>	<b>181.862,92</b>



## ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

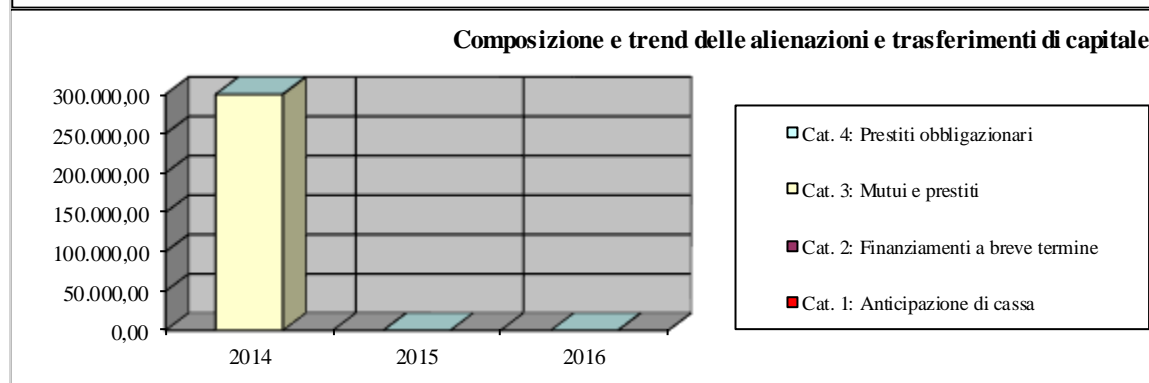
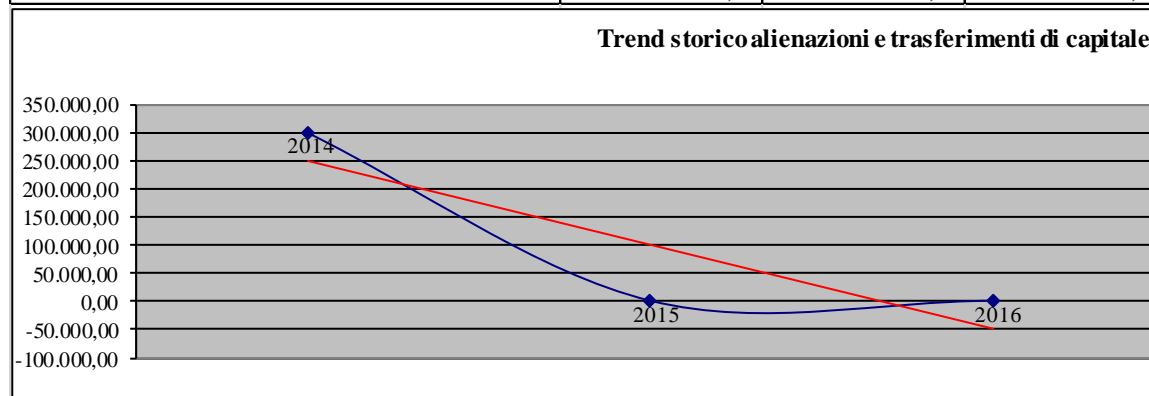
Le entrate del titolo V sono costituite in parte dall'anticipazione di cassa e, in parte, da quelle risorse necessarie al completamento del finanziamento del piano d'investimento dell'ente (ricorso al credito o all'indebitamento).

La tabella riporta le entrate del titolo V accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Accensione di prestiti (Tit. V)	ACCERTAMENTI DI COMPEIENZA	% sul totale
Cat. 1: Anticipazione di cassa	0,00	
Cat. 2: Finanziamenti a breve termine	0,00	
Cat. 3: Mutui e prestiti	0,00	
Cat. 4: Prestiti obbligazionari	0,00	
<b>Totale Entrate Titolo V</b>	<b>0,00</b>	

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da accensione di prestiti dell'ultimo triennio.

Accensione di prestiti (Tit. V)	Accertamenti di Competenza		
	2014	2015	2016
Cat. 1: Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Cat. 2: Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Cat. 3: Mutui e prestiti	300.000,00	0,00	0,00
Cat. 4: Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titolo V</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**N.B.**

Il ricorso all'indebitamento è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi, oltre che economici.

L'art. 204 del D.Lgvo 267/2000 specifica che "... possono essere contratti mutui solo se l'importo annuale degli interessi riferiti a nuove forme di indebitamento, sommato agli interessi per mutui precedentemente contratti ed a quelli derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 25% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione dei mutui ...".

Riportiamo di seguito integralmente l'art. 1, comma 735 della citata Legge 27/12/2013, n. 147:

*Al comma 1 dell'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, il primo periodo è sostituito dal seguente: «Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui».*

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.195 del 22/8/2016, ha portato ulteriori modifiche ed aggiornamenti agli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011. Si tratta del V° aggiornamento dove, per quello che qui interessa, è stato inserito per gli enti locali, all'interno dell'allegato 9 del bilancio di previsione, un ulteriore allegato d) riguardante il corretto calcolo dei limiti di indebitamento. Le disposizioni contenute all'interno dell'art.204 comma 1, TUEL dispongono che:

*"... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito".*

La tabella che segue riporta la capacità di indebitamento residuo tenendo in considerazione il limite massimo indicato nella legge di stabilità per il 2016.

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO</b>	<b>Importi parziali 2014</b>	<b>Totale</b>			
Titolo I: Entrate tributarie	884.072,79				
Titolo II: Entrate da trasferimenti correnti	1.423.029,09				
Titolo III: Entrate extratributarie	153.118,87				
Totale Entrate correnti		2.460.220,75			
10% Entrate correnti anno 2014		246.022,08			
Quota interessi anno 2016 - Tit. 1 Int. 06		20.624,60			
Quota interessi disponibile		225.397,48			

## Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.: l'indebitamento, gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

<b>VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>EVOLUZIONE INDEBITAMENTO</b>	<b>all' 1/01/2015</b>	<b>al 1/01/2016</b>
Residuo debito (Q.ta Capitale)	765.304,07	653.713,61
Nuovi prestiti	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (Q.ta Capitale)	111.590,47	91.281,36
Estinzioni anticipate	0,00	0,00
<b>TOTALE FINE ANNO</b>	<b>653.713,60</b>	<b>562.432,25</b>

<b>EVOLUZIONE ONERI FINANZIARI E RIMBORSO PRESTITI</b>		
Oneri finanziari	25.772,65	20.624,60
Quote capitale	111.590,47	91.281,36
<b>TOTALE FINE ANNO</b>	<b>137.363,12</b>	<b>111.905,96</b>

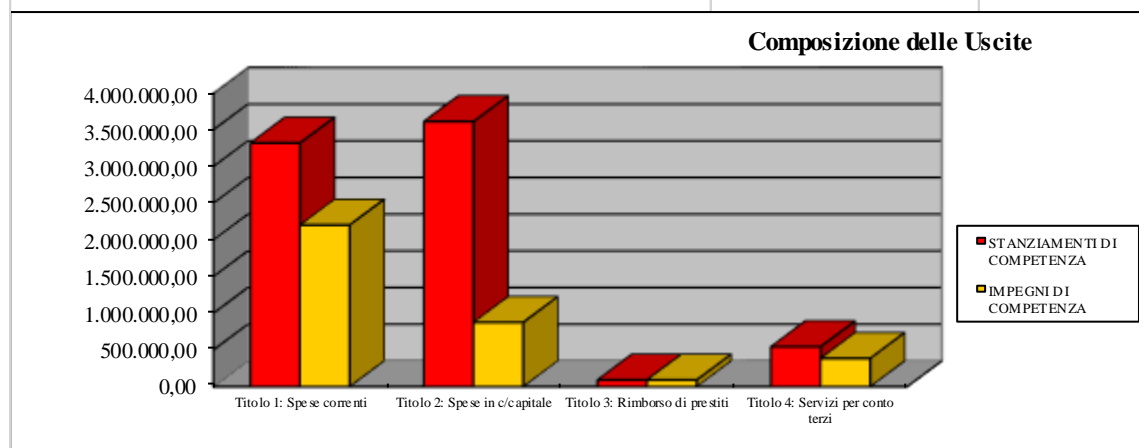
## ANALISI DELLA SPESA

La programmazione della spesa è la conseguenza diretta del volume delle risorse che l'ente prevede di accertare nell'esercizio: evidenziamo quindi le modalità in cui la Giunta ha destinato le varie entrate per il conseguimento degli obiettivi definiti in sede previsionale.

Iniziamo quindi ad analizzare le spese in base alla loro natura suddividendole per titoli indicando, per ognuno di essi, la percentuale di incidenza sul totale complessivo.

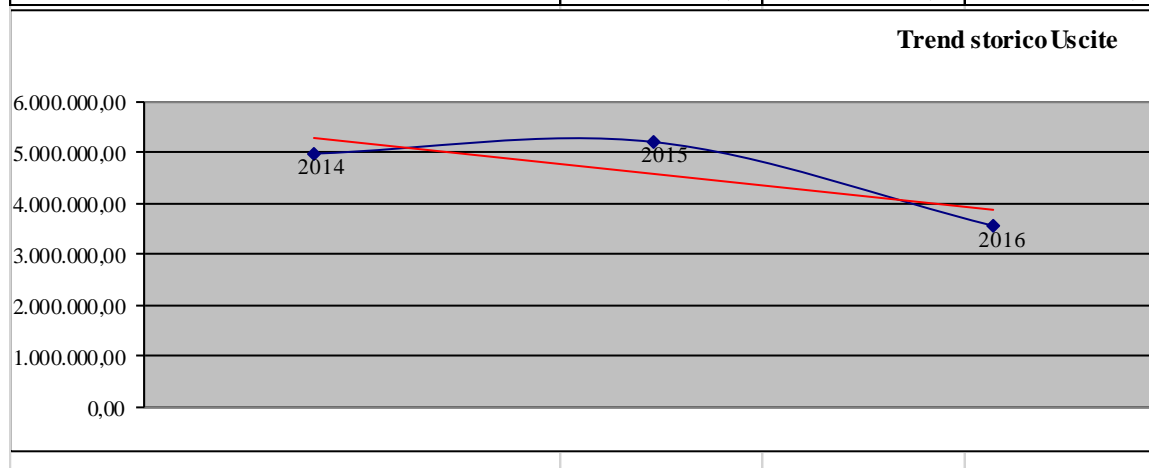
Uscite	STANZIAMENTI DI COMPEIENZA	% sul totale
Titolo 1: Spese correnti	3.320.068,26	43,86%
Titolo 2: Spese in c/capitale	3.613.343,75	47,74%
Titolo 3: Rimborso di prestiti	91.281,36	1,21%
Titolo 4: Servizi per conto terzi	544.284,31	7,19%
<b><i>Totale Uscite</i></b>	<b>7.568.977,68</b>	

Uscite	IMPEGNI DI COMPEIENZA	% sul totale
Titolo 1: Spese correnti	2.202.085,16	61,95%
Titolo 2: Spese in c/capitale	875.968,19	24,64%
Titolo 3: Rimborso di prestiti	91.281,36	2,57%
Titolo 4: Servizi per conto terzi	385.293,02	10,84%
<b><i>Totale Uscite</i></b>	<b>3.554.627,73</b>	



La tabella che segue riporta gli impegni delle uscite dell'ultimo triennio al fine di valutarne l'andamento.

Uscite	Impegni di Competenza		
	2014	2015	2016
Titolo 1: Spese correnti	2.176.482,98	2.154.776,69	2.202.085,16
Titolo 2: Spese in c/capitale	2.406.928,56	2.478.168,55	875.968,19
Titolo 3: Rimborso di prestiti	90.382,70	111.590,47	91.281,36
Titolo 4: Servizi per conto terzi	305.475,50	463.807,01	385.293,02
<b><i>Totale Uscite</i></b>	<b>4.979.269,74</b>	<b>5.208.342,72</b>	<b>3.554.627,73</b>



Andiamo ora ad analizzare i singoli titoli della spesa.

## SPESE CORRENTI

Le spese correnti comprendono tutte le somme necessarie per far fronte all'ordinaria attività dell'ente e ai vari servizi pubblici attivati.

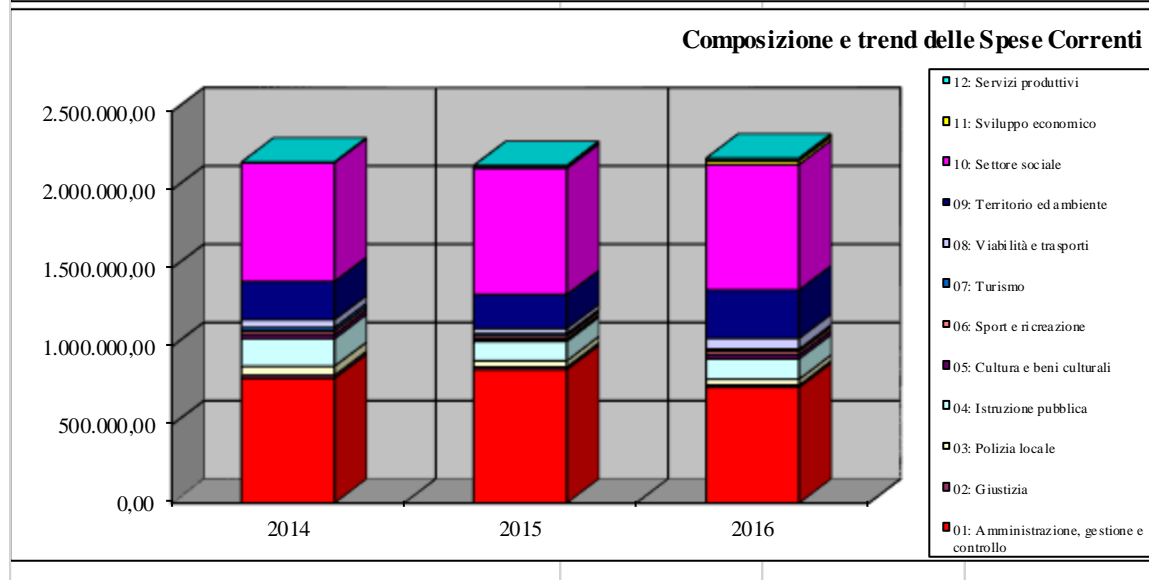
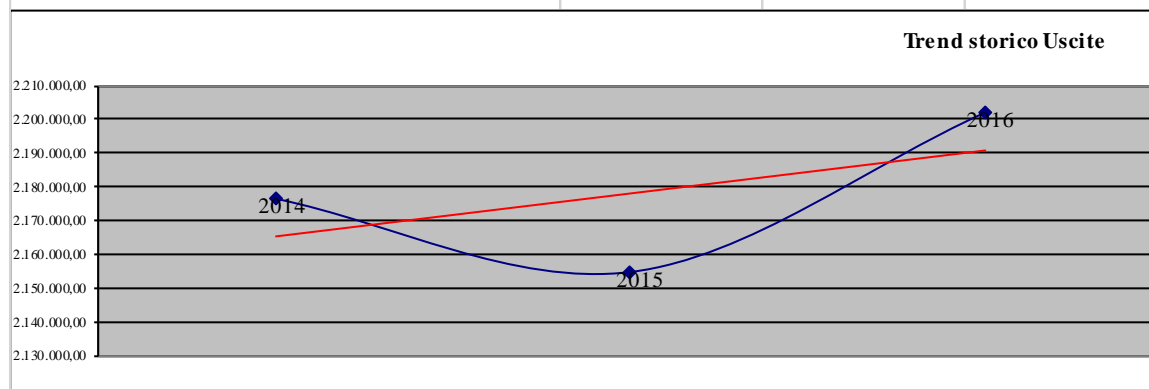
La tabella riporta le spese del titolo I impegnate nell'esercizio suddivise nelle funzioni di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Spese correnti (Tit. I)</b>	<b>IMPEGNI DI COMPEIENZA</b>	<b>% sul totale</b>
<b>Funzioni</b>		
01: Amministrazione, gestione e controllo	740.888,53	33,64
02: Giustizia	13.360,82	0,61
03: Polizia locale	37.622,93	1,71
04: Istruzione pubblica	129.609,92	5,89
05: Cultura e beni culturali	26.969,62	1,22
06: Sport e ricreazione	21.800,91	0,99
07: Turismo	14.078,99	0,64
08: Viabilità e trasporti	67.986,85	3,09
09: Territorio ed ambiente	309.526,36	14,06
10: Settore sociale	800.862,36	36,37
11: Sviluppo economico	23.448,99	1,06
12: Servizi produttivi	15.928,88	0,72
<b>Totale Uscite Titolo I</b>	<b>2.202.085,16</b>	



La tabella che segue riporta gli impegni delle spese correnti dell'ultimo triennio.

Spese correnti (Tit. I) Funzioni	Impegni di Competenza		
	2014	2015	2016
01: Amministrazione, gestione e controllo	797.366,40	853.410,06	740.888,53
02: Giustizia	19.566,22	16.537,84	13.360,82
03: Polizia locale	57.355,21	39.386,51	37.622,93
04: Istruzione pubblica	176.669,30	123.947,17	129.609,92
05: Cultura e beni culturali	28.682,43	14.463,56	26.969,62
06: Sport e ricreazione	21.239,48	19.870,74	21.800,91
07: Turismo	21.551,57	15.870,00	14.078,99
08: Viabilità e trasporti	49.233,79	31.862,35	67.986,85
09: Territorio ed ambiente	244.453,81	216.714,27	309.526,36
10: Settore sociale	757.887,85	805.797,67	800.862,36
11: Sviluppo economico	0,00	1.916,52	23.448,99
12: Servizi produttivi	2.476,92	15.000,00	15.928,88
<b>Totale Uscite Titolo I</b>	<b>2.176.482,98</b>	<b>2.154.776,69</b>	<b>2.202.085,16</b>

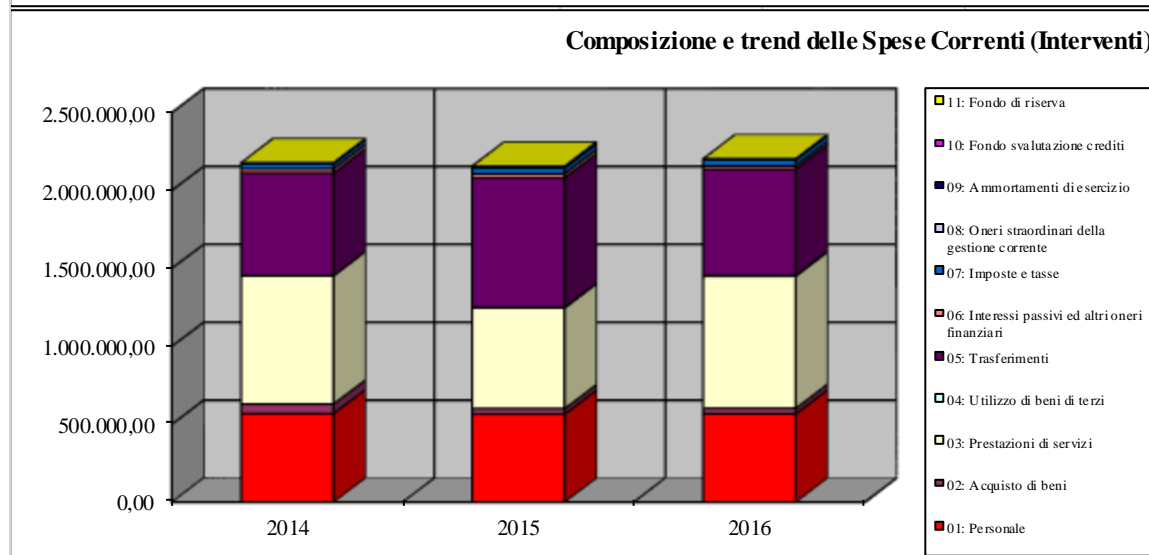
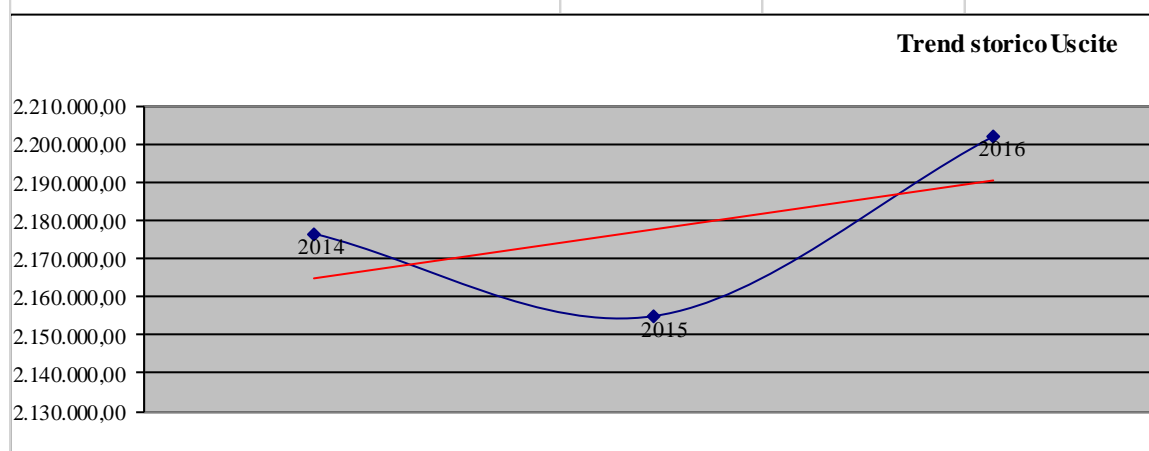


Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo I impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (interventi). L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Spese correnti (Tit. I)</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>% sul totale</b>
<b>Interventi</b>		
01: Personale	567.032,13	25,75
02: Acquisto di beni	35.632,60	1,62
03: Prestazioni di servizi	847.618,20	38,49
04: Utilizzo di beni di terzi	4.085,91	0,19
05: Trasferimenti	683.576,86	31,04
06: Interessi passivi ed altri oneri finanziari	20.624,60	0,94
07: Imposte e tasse	38.488,41	1,75
08: Oneri straordinari della gestione corrente	5.026,45	0,23
09: Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00
10: Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
11: Fondo di riserva	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo I</b>	<b>2.202.085,16</b>	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese correnti dell'ultimo triennio.

Spese correnti (Tit. I) Interventi	Impegni di Competenza		
	2014	2015	2016
01: Personale	568.671,13	564.666,23	567.032,13
02: Acquisto di beni	61.182,62	36.092,17	35.632,60
03: Prestazioni di servizi	822.855,30	645.511,04	847.618,20
04: Utilizzo di beni di terzi	988,41	4.056,89	4.085,91
05: Trasferimenti	660.363,92	831.947,21	683.576,86
06: Interessi passivi ed altri oneri finanziari	25.690,20	24.933,13	20.624,60
07: Imposte e tasse	31.844,95	37.251,46	38.488,41
08: Oneri straordinari della gestione corrente	4.886,45	10.318,56	5.026,45
09: Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10: Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11: Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo I</b>	<b>2.176.482,98</b>	<b>2.154.776,69</b>	<b>2.202.085,16</b>



## SPESE IN CONTO CAPITALE

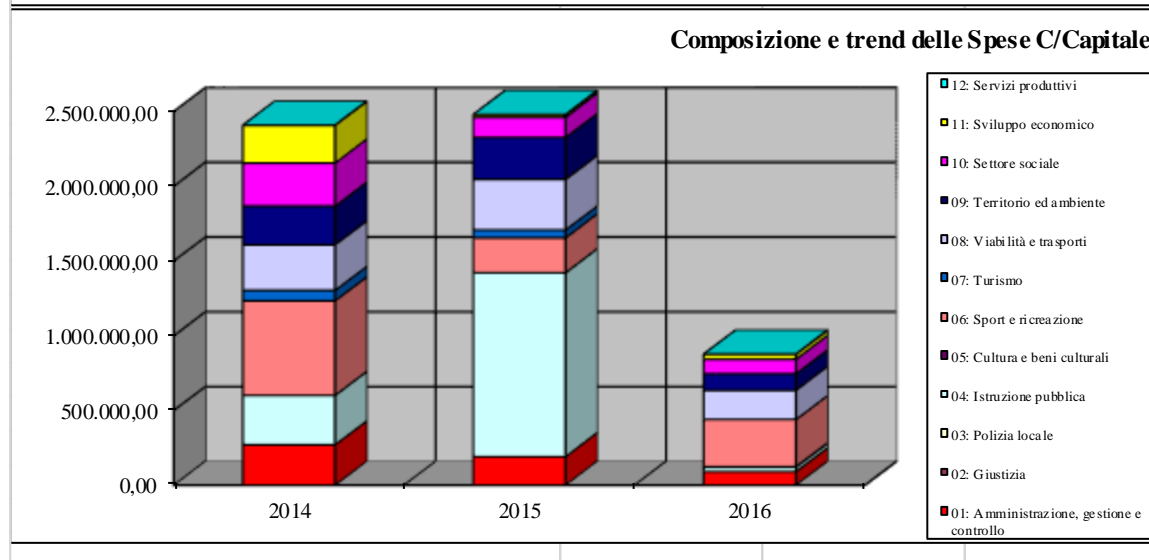
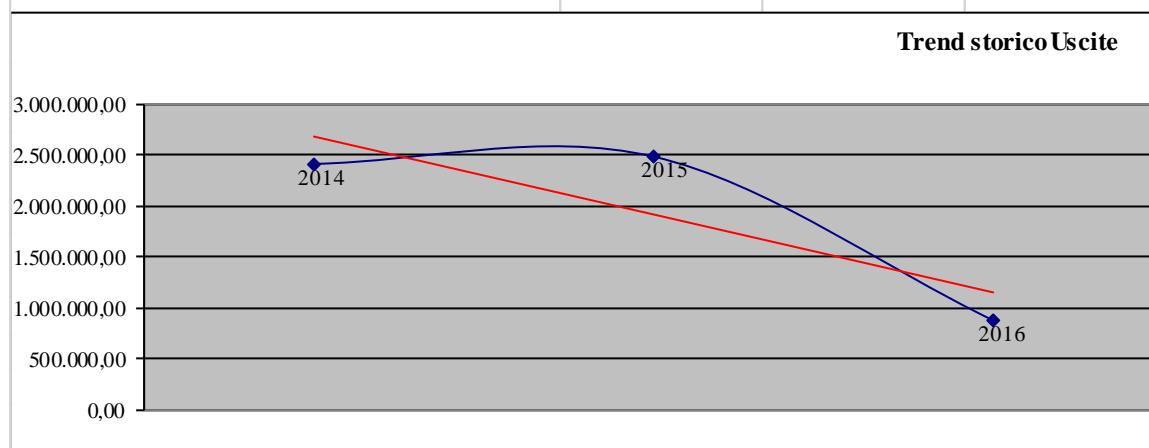
Le spese in conto capitale comprendono tutte le somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti all'incremento e alla manutenzione del patrimonio dell'ente.

La tabella riporta le spese del titolo II impegnate nell'esercizio suddivise nelle funzioni di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Spese in c/capitale (Tit. II)</b>	<b>IMPEGNI DI C O M P E T E N Z A</b>	<b>% sul totale</b>
<b>Funzioni</b>		
01: Amministrazione, gestione e controllo	90.731,29	10,36
02: Giustizia	0,00	0,00
03: Polizia locale	0,00	0,00
04: Istruzione pubblica	30.000,00	3,42
05: Cultura e beni culturali	3.210,00	0,37
06: Sport e ricreazione	315.824,74	36,05
07: Turismo	0,00	0,00
08: Viabilità e trasporti	195.122,45	22,28
09: Territorio ed ambiente	110.626,54	12,63
10: Settore sociale	96.387,05	11,00
11: Sviluppo economico	34.066,12	3,89
12: Servizi produttivi	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo II</b>	<b>875.968,19</b>	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese in conto capitale dell'ultimo triennio al fine di valutare la tendenza degli investimenti.

Spese in c/capitale (Tit. II)	Impegni di Competenza		
	2014	2015	2016
01: Amministrazione, gestione e controllo	270.628,09	191.082,70	90.731,29
02: Giustizia	0,00	0,00	0,00
03: Polizia locale	0,00	0,00	0,00
04: Istruzione pubblica	330.000,00	1.230.069,36	30.000,00
05: Cultura e beni culturali	0,00	0,00	3.210,00
06: Sport e ricreazione	632.366,80	233.722,77	315.824,74
07: Turismo	70.103,64	52.569,71	0,00
08: Viabilità e trasporti	304.972,46	337.926,37	195.122,45
09: Territorio ed ambiente	258.938,43	280.311,97	110.626,54
10: Settore sociale	287.919,14	135.239,67	96.387,05
11: Sviluppo economico	252.000,00	17.246,00	34.066,12
12: Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo II</b>	<b>2.406.928,56</b>	<b>2.478.168,55</b>	<b>875.968,19</b>

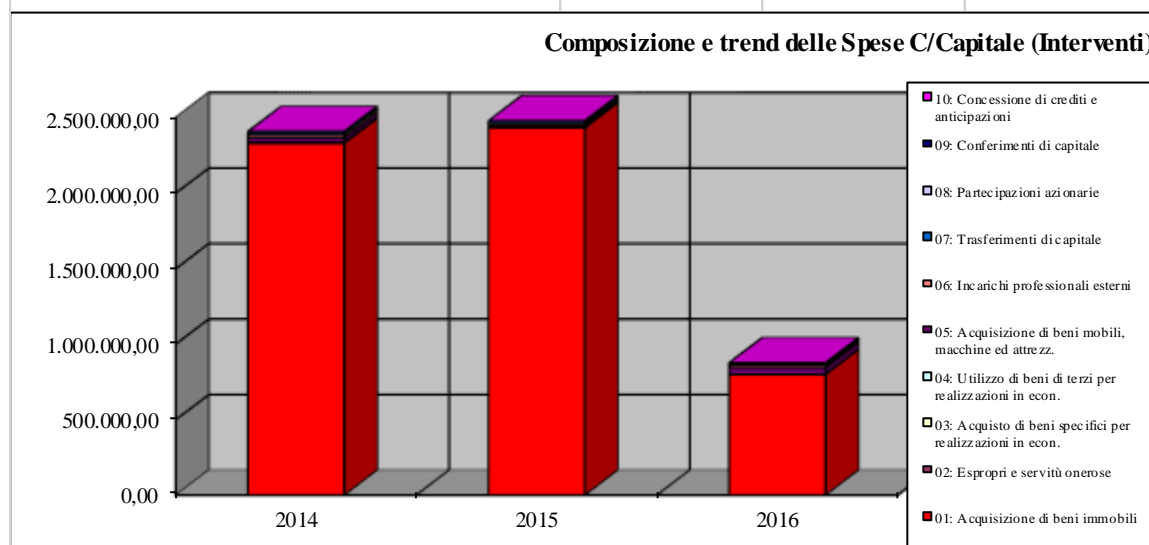
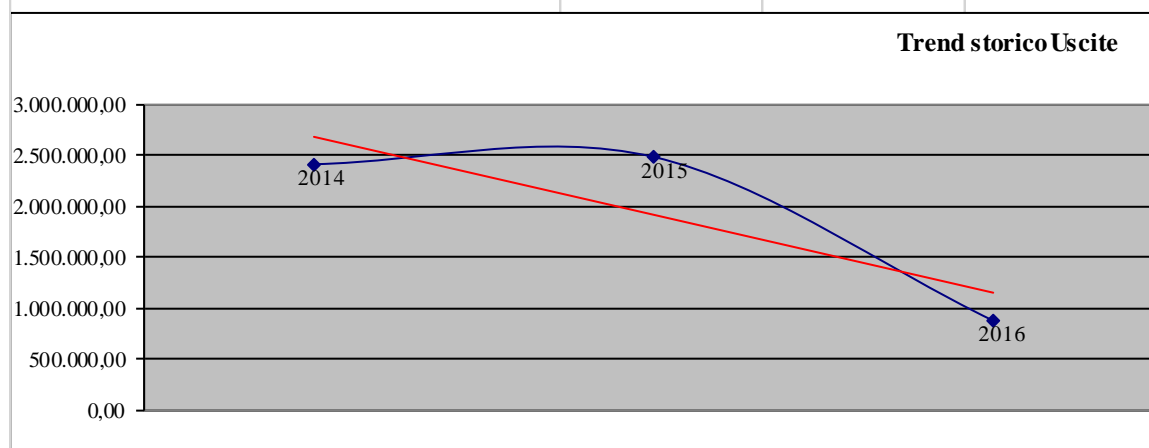


Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo II impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (interventi) . L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Spese in c/capitale (Tit. II)</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>% sul totale</b>
<b>Interventi</b>		
01: Acquisizione di beni immobili	799.670,45	91,29
02: Espropri e servitù onerose	0,00	0,00
03: Acquisto di beni specifici per realizzazioni In economia	0,00	0,00
04: Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00
05: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature	46.737,17	5,34
06: Incarichi professionali esterni	16.452,54	1,88
07: Trasferimenti di capitale	13.108,03	1,50
08: Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
09: Conferimenti di capitale	0,00	0,00
10: Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo II</b>	<b>875.968,19</b>	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese di investimento dell'ultimo triennio.

Spese in c/capitale (Tit. II) Interventi	Impegni di Competenza		
	2014	2015	2016
01: Acquisizione di beni immobili	2.331.113,72	2.433.139,95	799.670,45
02: Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
03: Acquisto di beni specifici per realizzazioni in econ.	5.000,00	500,00	0,00
04: Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in econ.	0,00	0,00	0,00
05: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezz.	32.570,44	10.171,00	46.737,17
06: Incarichi professionali esterni	20.023,92	16.452,54	16.452,54
07: Trasferimenti di capitale	18.220,48	17.905,06	13.108,03
08: Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
09: Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
10: Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo II</b>	<b>2.406.928,56</b>	<b>2.478.168,55</b>	<b>875.968,19</b>



## SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

Le spese per il rimborso di prestiti comprendono tutte le somme finalizzate al rimborso delle quote di capitale dei prestiti contratti e le anticipazioni di cassa.

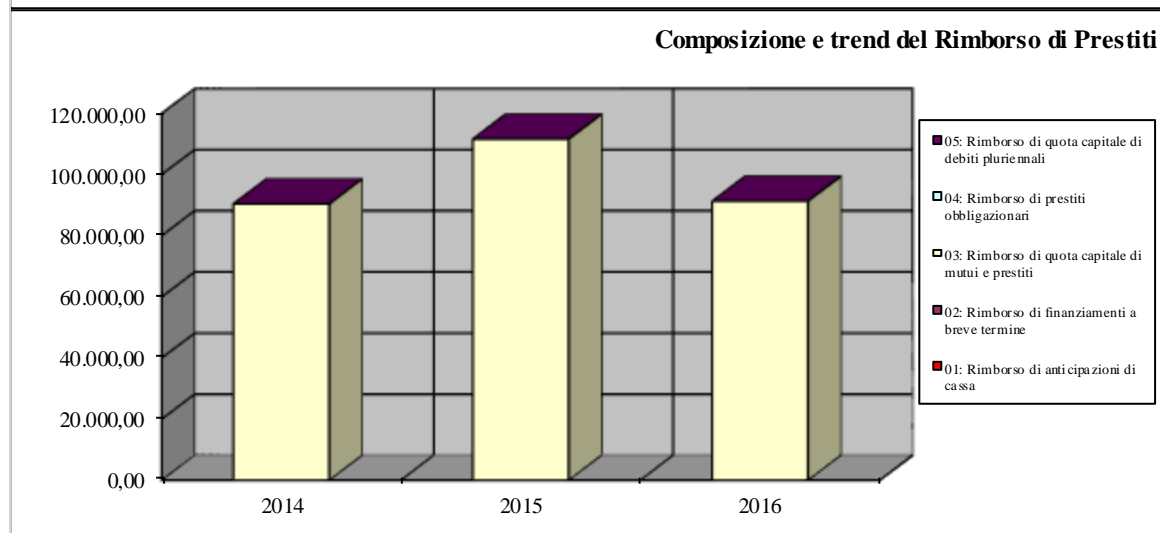
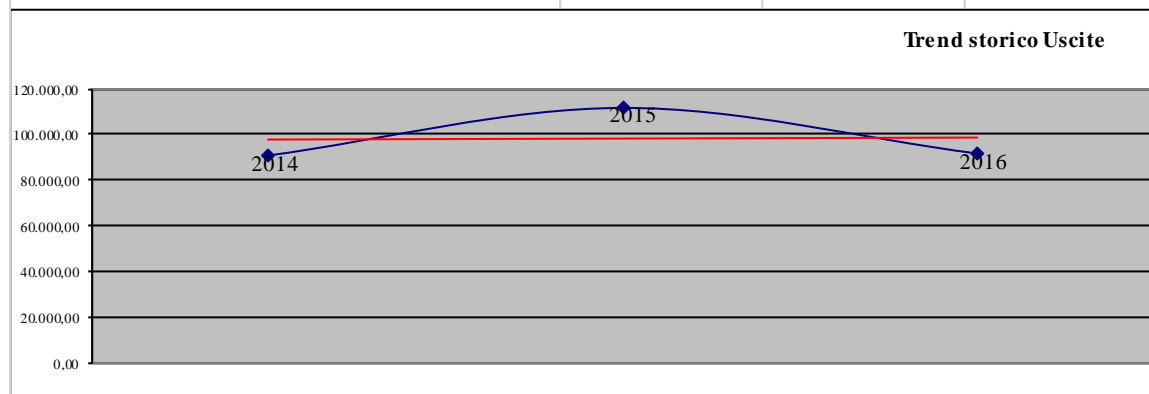
Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo III impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (interventi) . L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Spese per rimborso di prestiti (Tit. III)</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>% sul totale</b>
<b>Interventi</b>		
01: Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00
02: Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
03: Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	91.281,36	100,00
04: Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
05: Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo III</b>	<b>91.281,36</b>	



La tabella che segue riporta gli impegni delle spese per il rimborso di prestiti dell'ultimo triennio.

Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	Impegni di Competenza		
	2014	2015	2016
Interventi			
01: Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
02: Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
03: Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	90.382,70	111.590,47	91.281,36
04: Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
05: Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo III</b>	<b>90.382,70</b>	<b>111.590,47</b>	<b>91.281,36</b>



## SERVIZI PER CONTO TERZI

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

<b>SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	<b>Entrata</b>	<b>Spesa</b>			
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	43.474,37	43.474,37			
Ritenute erariali	102.538,14	102.538,14			
Altre ritenute al personale c/terzi	15.260,36	15.260,36			
Depositi Cauzionali	0,00	0,00			
Altre per servizi conto terzi	221.311,15	221.311,15			
Fondi per il servizio economato	1.500,00	1.500,00			
Depositi per spese contrattuali	1.209,00	1.209,00			
<b>Totale</b>	<b>385.293,02</b>	<b>385.293,02</b>			

## ***Relazione Tecnica Sulla Gestione - Parte seconda***

## GLI INDICATORI FINANZIARI

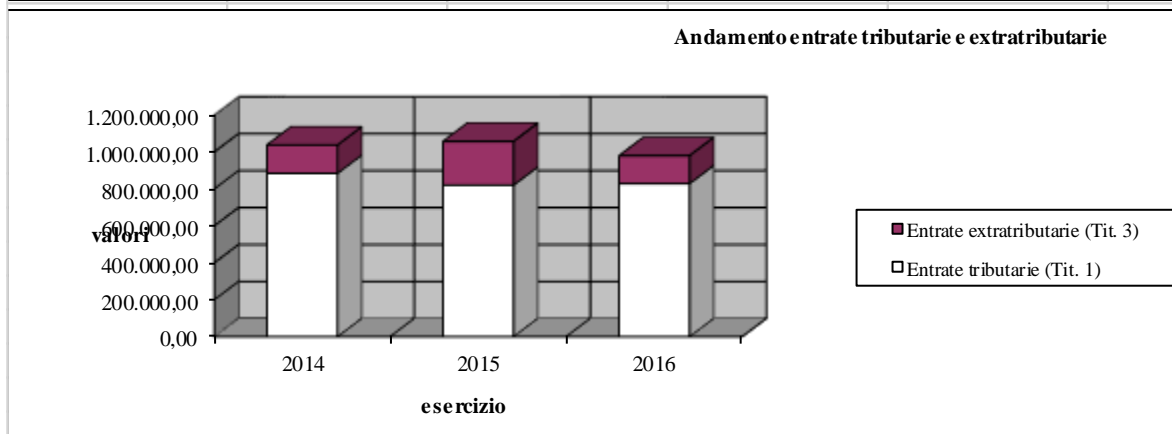
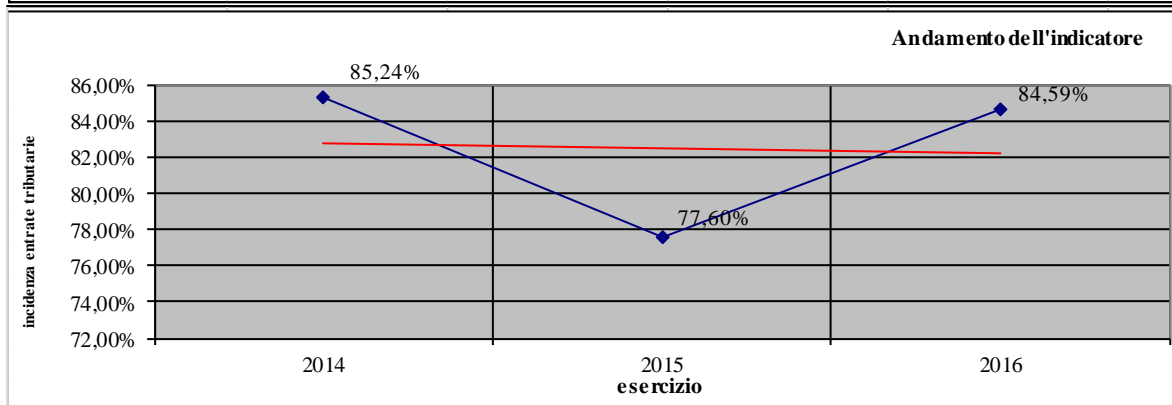
Gli indicatori finanziari mettono in relazione dati contabili ed extracontabili per fornire ulteriori ed interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono essere presi come riferimento per confrontare realtà di altri enti simili per dimensioni e/o territorio.

Andiamo ad analizzare i singoli indicatori.

### Incidenza entrate tributarie su entrate proprie

Questo indice segnala la misura in cui le entrate tributarie partecipano alle entrate proprie dell'ente.

INCIDENZA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE	Entrate tributarie			x 100
	Entrate tributarie + Entrate extratributarie			
Trend Storico	2014	2015	2016	
	85,24%	77,60%	84,59%	
	2014	2015	2016	
Entrate tributarie (Tit. 1)	884.072,79	820.356,02	828.603,10	
Entrate extratributarie (Tit. 3)	153.118,87	236.809,57	150.950,91	
Totale entrate proprie	1.037.191,66	1.057.165,59	979.554,01	

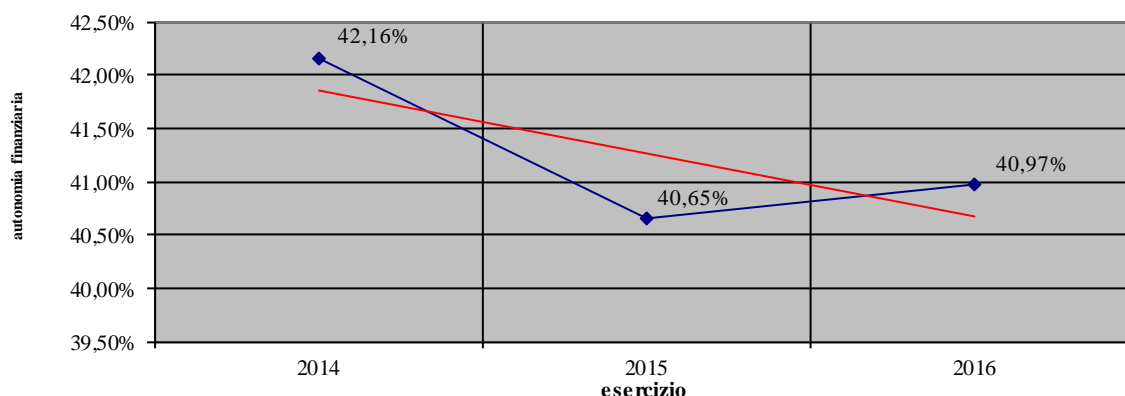


## Autonomia finanziaria

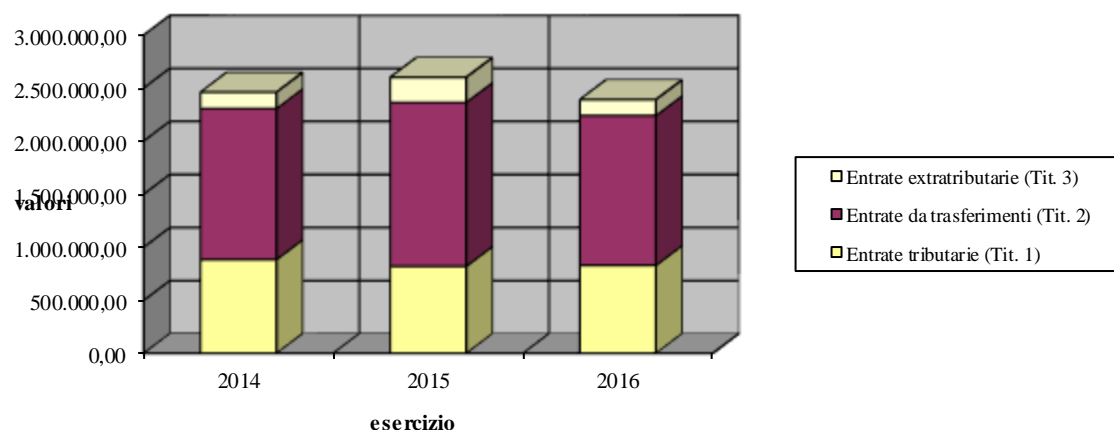
Questo indice evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie dell'ente sul totale delle entrate correnti, segnalando in che misura la capacità di spesa è garantita da entrate derivanti da risorse autonome dell'ente e, per differenza, da entrate derivanti da trasferimenti erariali o regionali. L'importanza dell'indicatore è evidente: la capacità dell'ente di reperire risorse proprie, senza contare sui trasferimenti dal governo centrale, è essenziale per la possibilità di erogare i propri servizi. Questo indicatore, infatti, è incluso anche nei "parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà", assumendo rilevanza quando è inferiore al 40%.

<b>AUTONOMIA FINANZIARIA</b>		$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$		
<b>Trend Storico</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
		42,16%	40,65%	40,97%
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Entrate tributarie (Tit. 1)</b>		884.072,79	820.356,02	828.603,10
<b>Entrate da trasferimenti (Tit. 2)</b>		1.423.029,09	1.543.421,37	1.411.259,36
<b>Entrate extratributarie (Tit. 3)</b>		153.118,87	236.809,57	150.950,91
<b>Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)</b>		2.460.220,75	2.600.586,96	2.390.813,37

**Andamento dell'indicatore**

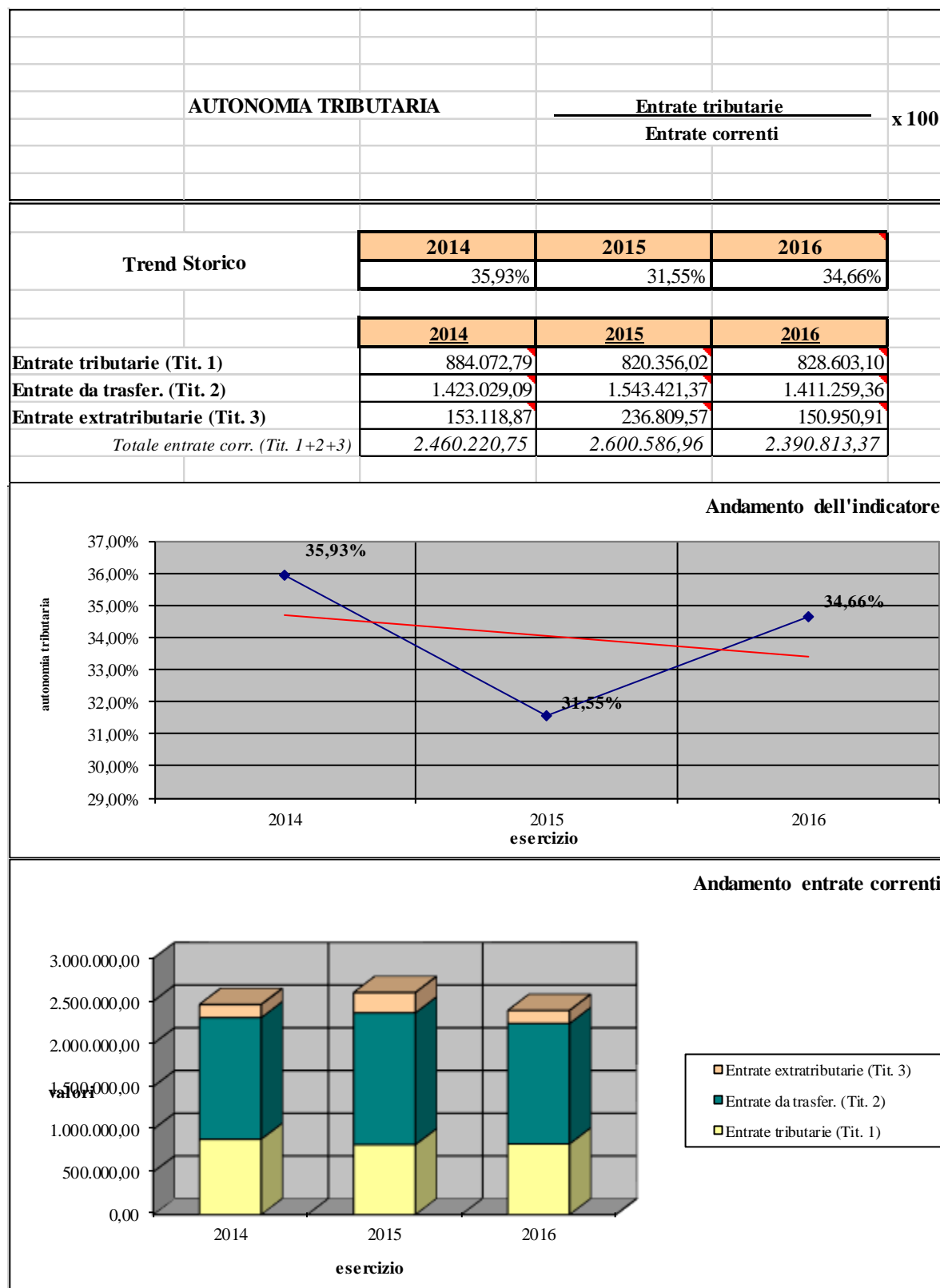


**Andamento entrate correnti**



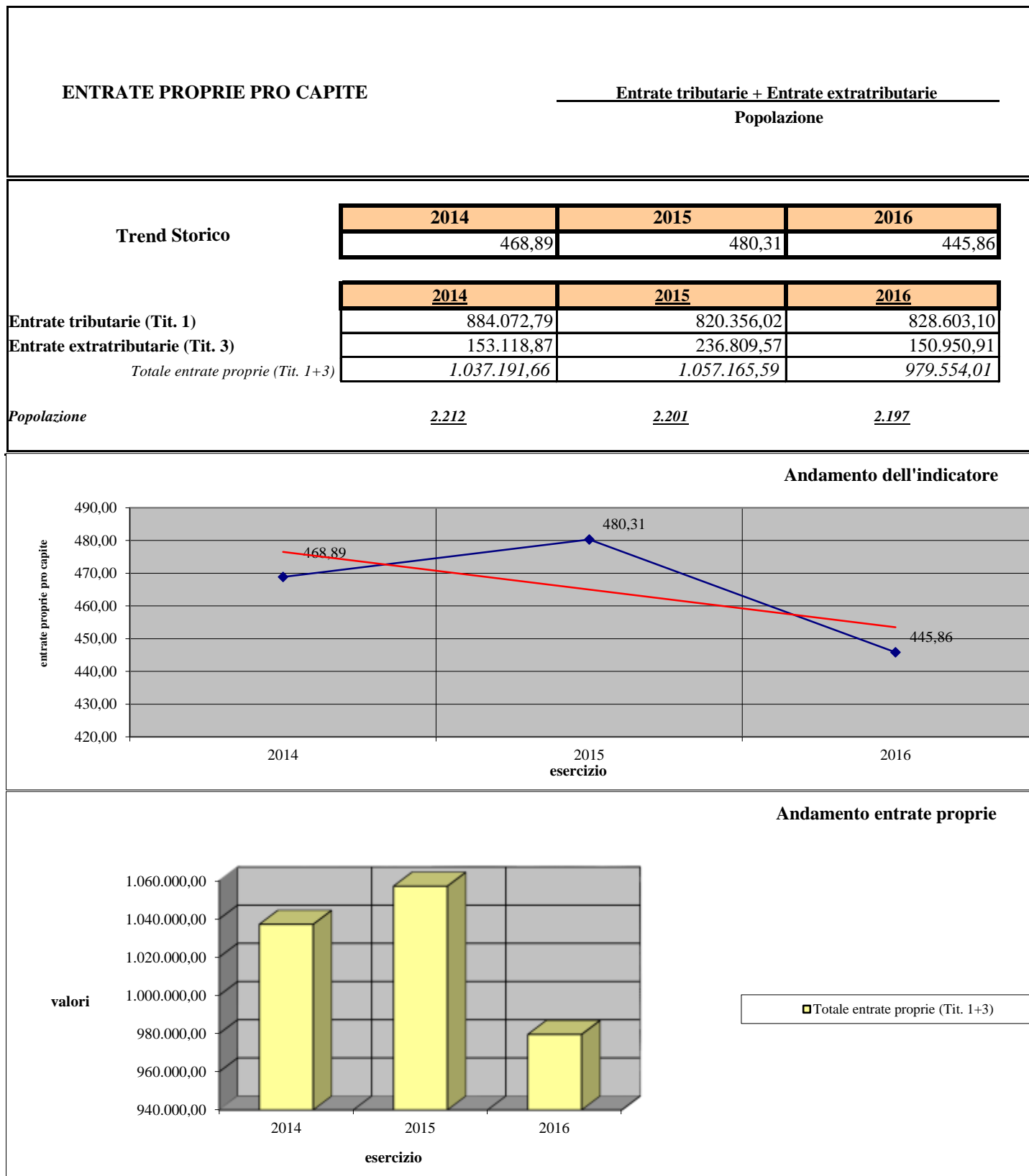
## Autonomia impositiva

Questo indice limita l'indagine sull'autonomia finanziaria esclusivamente a quella impositiva, cioè alla capacità di prelevare risorse attraverso prelievi coattivi: misura quindi la parte delle entrate correnti determinata da entrate di natura tributaria. Un valore superiore al 50% mostra una grande capacità dell'ente di far fronte alle spese della gestione ordinaria attraverso l'imposizione tributaria.



## Entrate proprie pro-capite

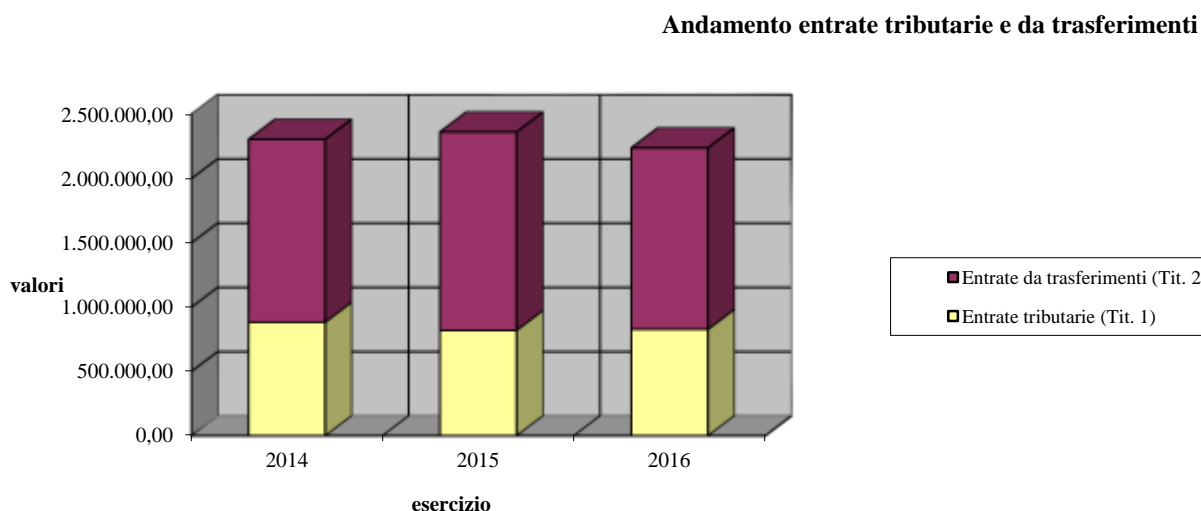
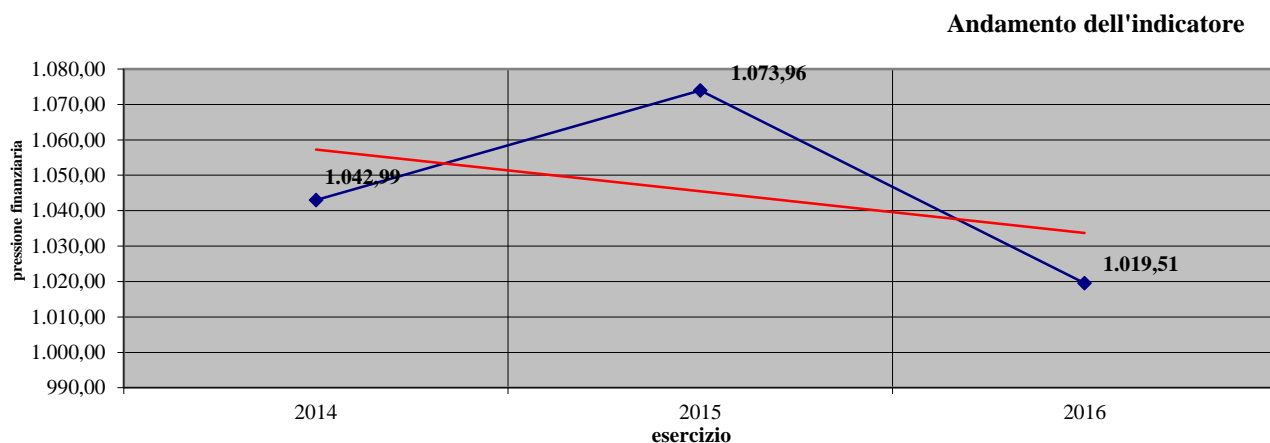
Questo indice misura l'incidenza media delle entrate proprie sul cittadino.



## Pressione finanziaria

La pressione finanziaria indica il prezzo pagato dai cittadini per usufruire dei servizi forniti. Questo indicatore ha una valenza informativa del tutto limitata: i trasferimenti dello Stato e degli altri enti del settore pubblico non sono direttamente collegati ai prelievi effettuati sulla popolazione. Anzi, i prelievi erariali sono ridistribuiti localmente attraverso un'ottica perequativa: l'indice non può quindi evidenziare la complessiva pressione finanziaria esercitata sulla popolazione di riferimento.

<b>PRESSIONE FINANZIARIA</b>		<b><u>Entrate tributarie + Trasferimenti</u></b>		
		<b>Popolazione</b>		
<b>Trend Storico</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	
	1.042,99	1.073,96	1.019,51	
<b>Entrate tributarie (Tit. 1)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	
	884.072,79	820.356,02	828.603,10	
<b>Entrate da trasferimenti (Tit. 2)</b>	1.423.029,09	1.543.421,37	1.411.259,36	
<b>Popolazione</b>	2.212	2.201	2.197	



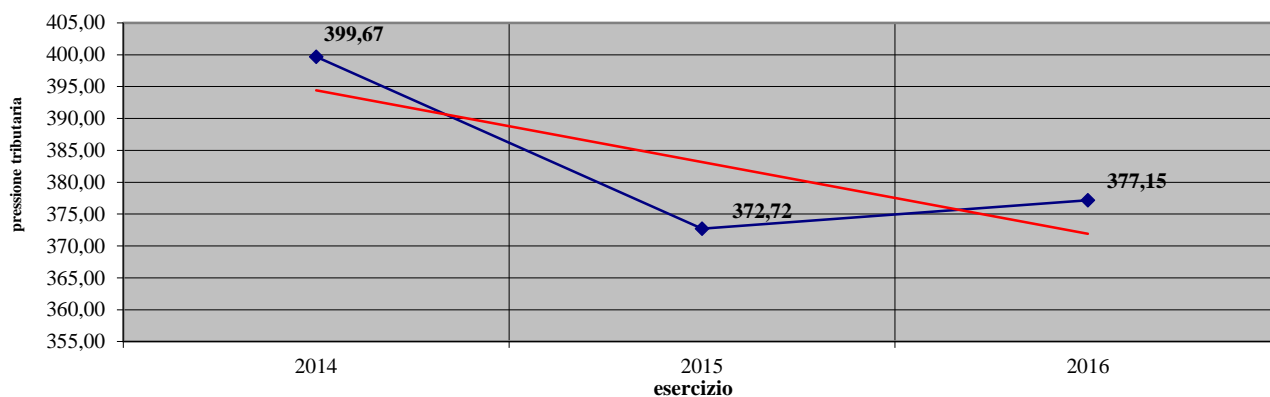


## Pressione tributaria

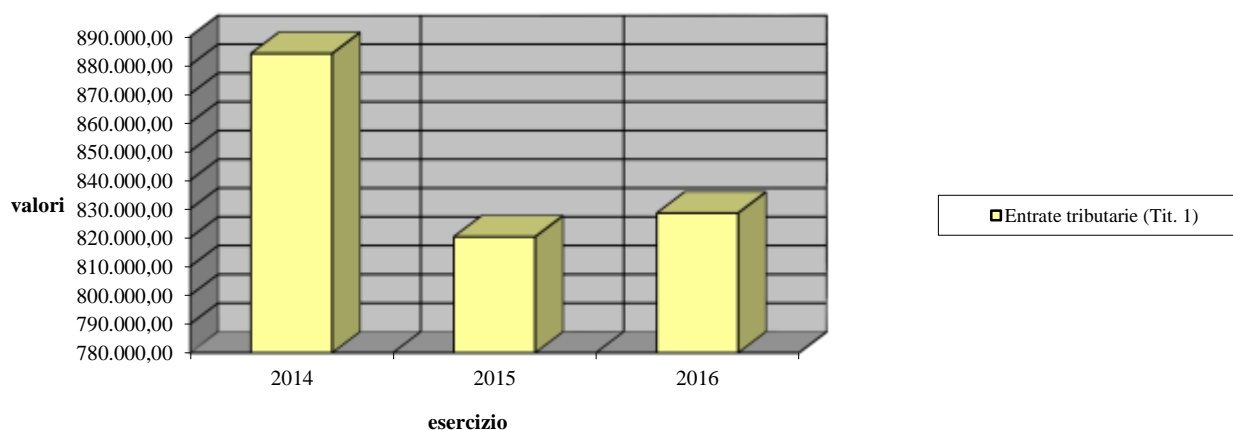
La pressione tributaria misura l'importo medio di imposizione tributaria per cittadino.

Trend Storico		$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$		
		2014	2015	2016
Entrate tributarie (Tit. 1)		399,67	372,72	377,15
Popolazione		2.212	2.201	2.197

Andamento dell'indicatore



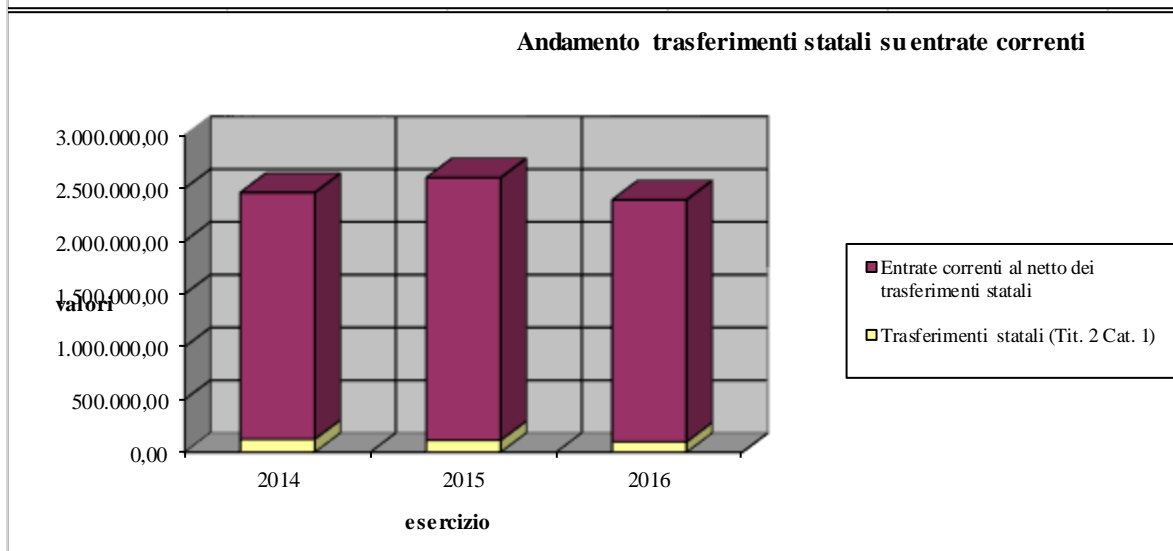
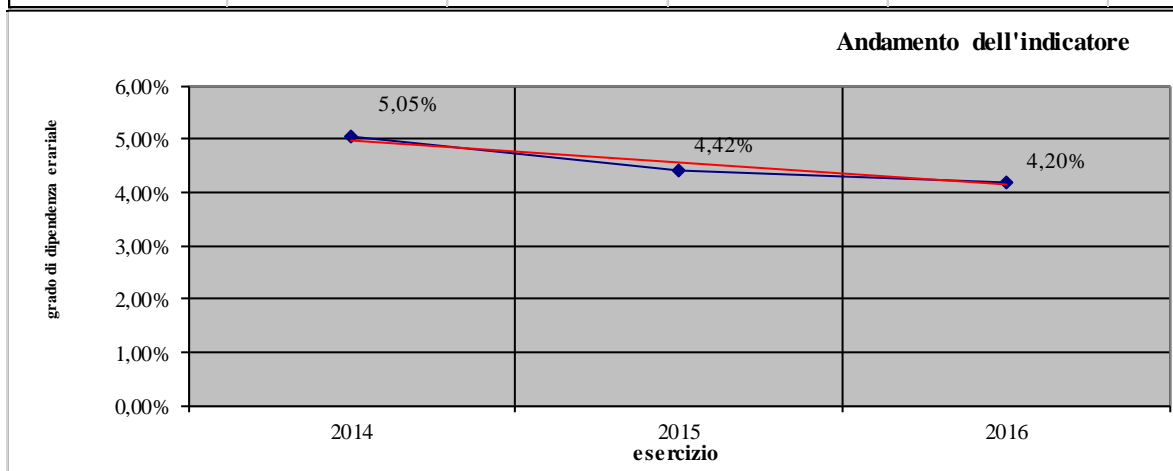
Andamento entrate tributarie



## Grado di dipendenza erariale

Quantifica il peso specifico dei trasferimenti erariali rispetto al totale delle entrate correnti.

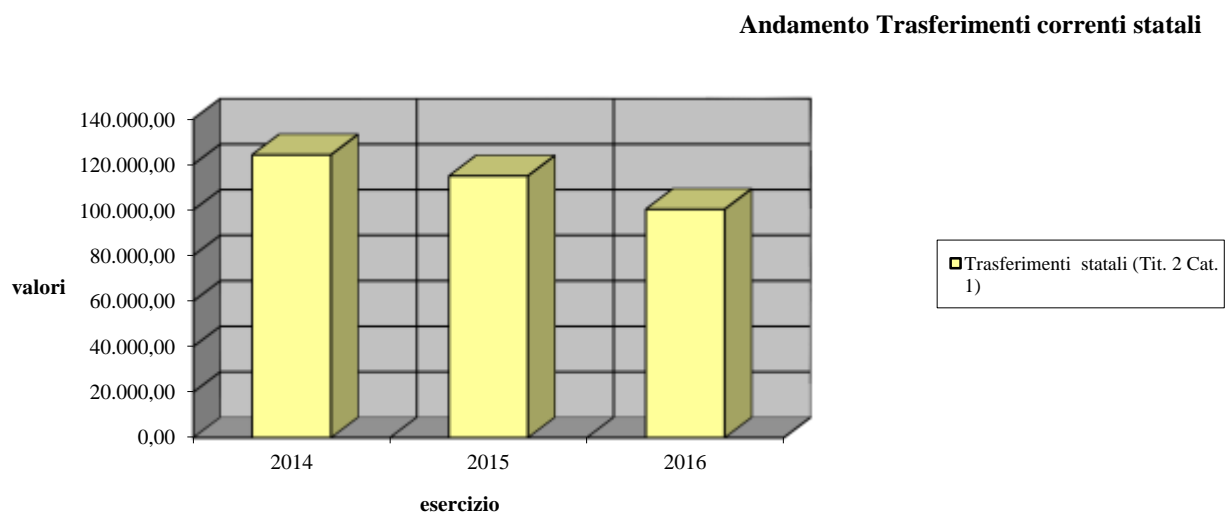
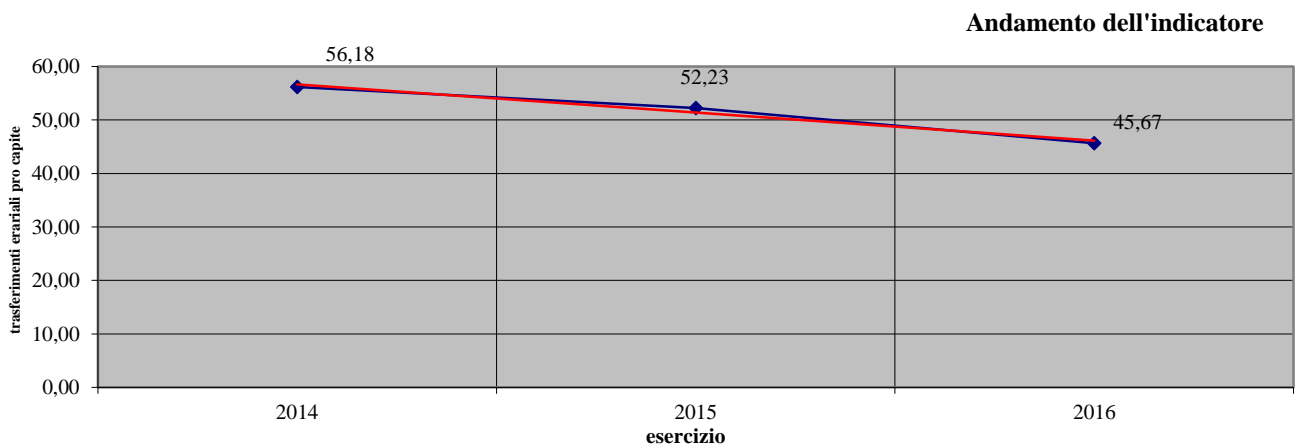
<b>GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE</b>		<b><u>Trasferimenti correnti dallo Stato</u></b>			<b>x 100</b>
		<b>Entrate correnti</b>			
<b>Trend Storico</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>		
	5,05%	4,42%	4,20%		
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>		
<b>Trasferimenti statali (Tit. 2 Cat. 1)</b>	124.263,75	114.965,45	100.342,50		
<b>Entrate correnti (Tit. 1+2+3)</b>	2.460.220,75	2.600.586,96	2.390.813,37		



## Intervento erariale

L'indice misura la somma media per cittadino con la quale lo stato contribuisce alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE		<u>Trasferimenti correnti dallo Stato</u> Popolazione		
Trend Storico		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
		56,18	52,23	45,67
Trasferimenti statali (Tit. 2 Cat. 1)		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
		124.263,75	114.965,45	100.342,50
Popolazione		<u>2.212</u>	<u>2.201</u>	<u>2.197</u>

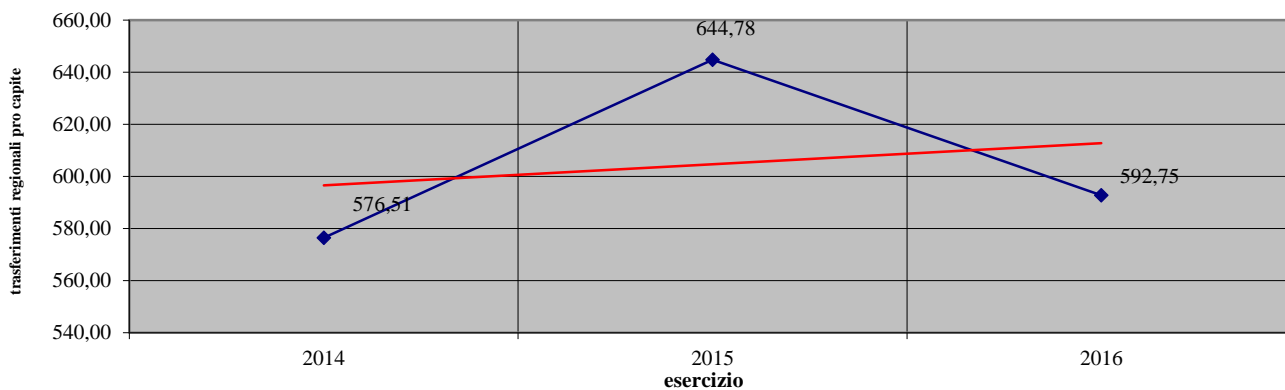


## Intervento regionale

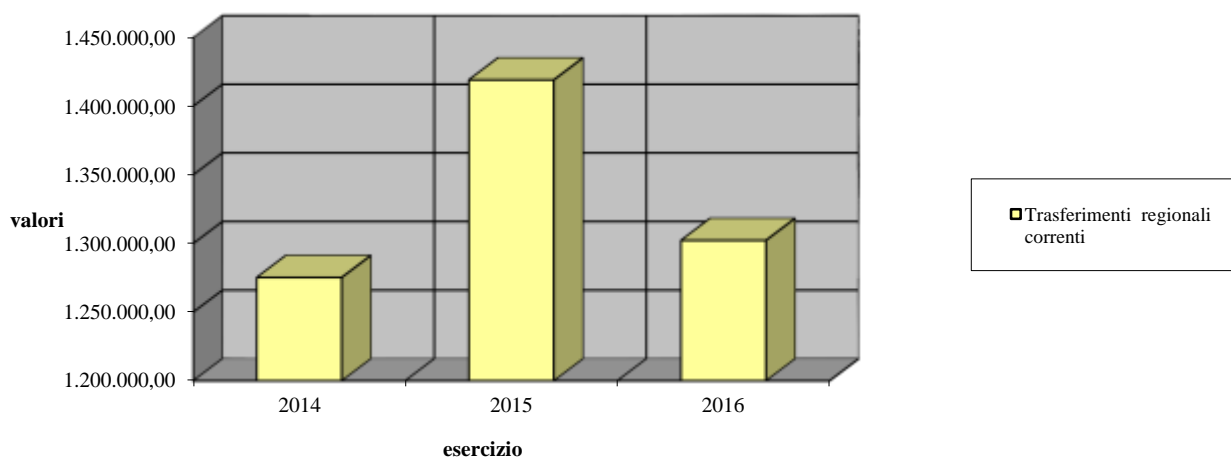
L'indice misura la somma media per cittadino con la quale la regione contribuisce alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

TRASFERIMENTI REGIONALI PRO CAPITE		<u>Trasferimenti correnti dalla regione</u> Popolazione		
Trend Storico		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
		576,51	644,78	592,75
Trasferimenti regionali correnti (Tit. 2 Cat 2,3)		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
		1.275.250,68	1.419.157,56	1.302.270,43
Popolazione		<u>2.212</u>	<u>2.201</u>	<u>2.197</u>

Andamento dell'indicatore



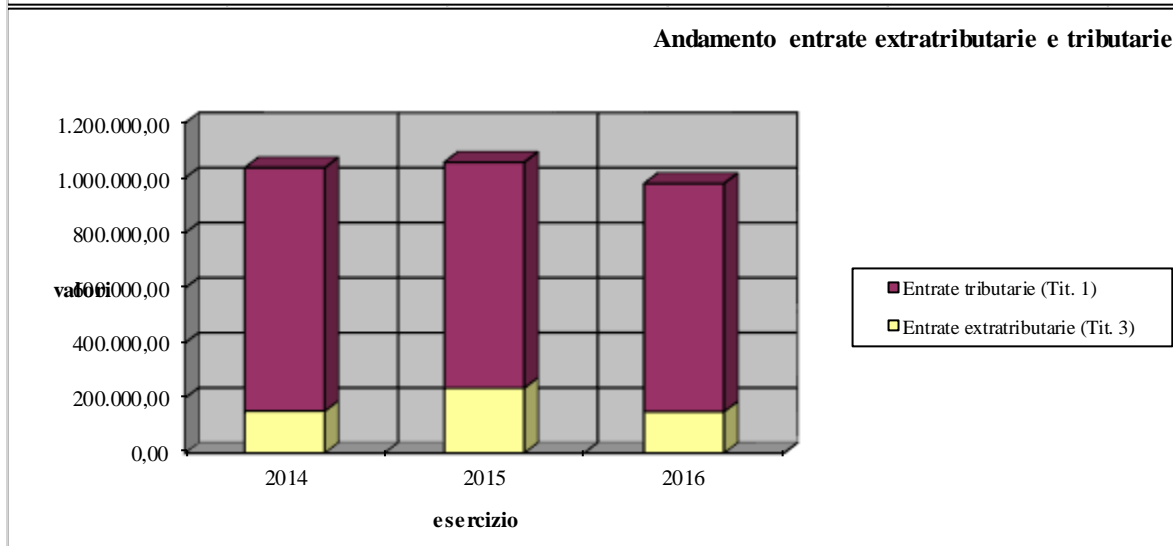
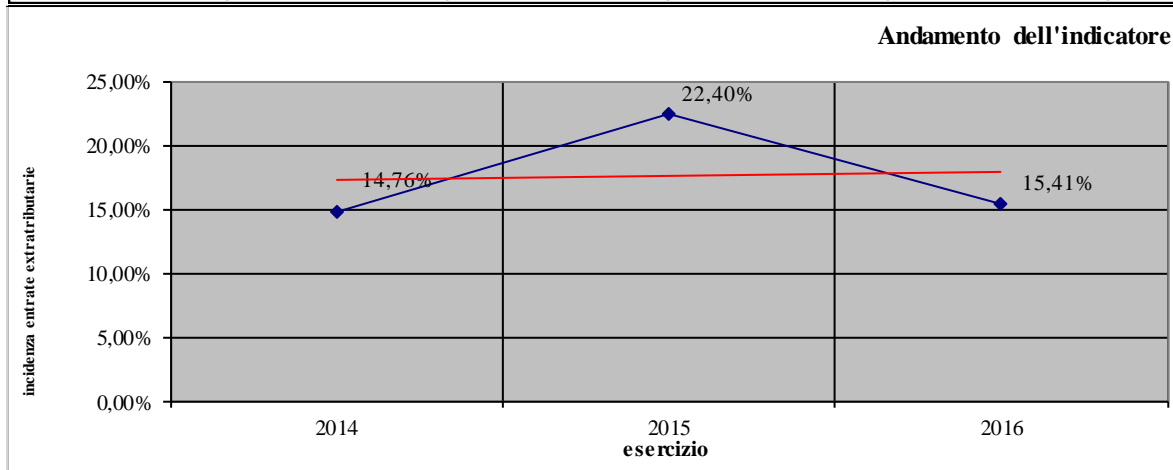
Andamento Trasferimenti correnti regionali



## Entrate extratributarie su proprie

L'indice esprime l'importanza relativa delle entrate extratributarie rispetto alle entrate proprie. Un valore molto superiore al 50% mostra una grande capacità dell'ente di far fronte alle spese della gestione ordinaria attraverso l'imposizione tributaria piuttosto che attraverso le entrate extratributarie.

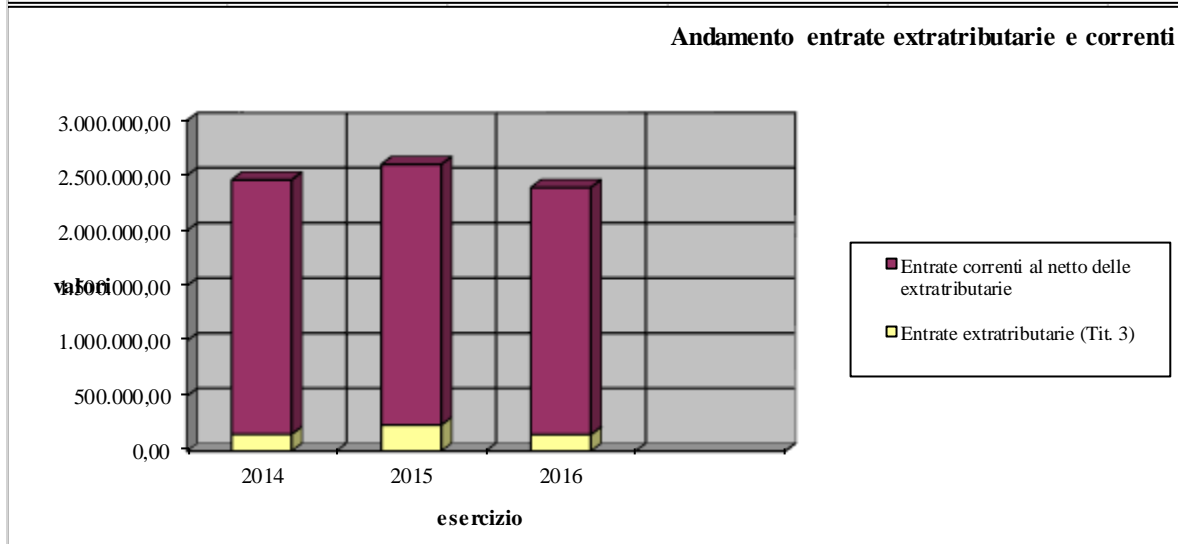
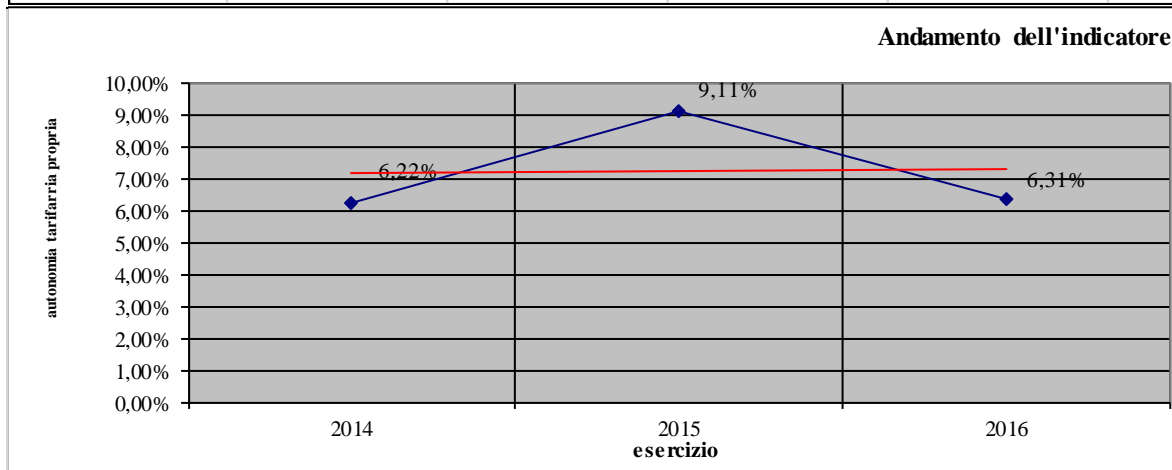
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU PROPRIE</b>			
		$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate proprie}} \times 100$	
<b>Trend Storico</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	14,76%	22,40%	15,41%
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Entrate extratributarie (Tit. 3)</b>	153.118,87	236.809,57	150.950,91
<b>Entrate tributarie (Tit. 1)</b>	884.072,79	820.356,02	828.603,10
<b>Entrate proprie (Tit. 1 + Tit. 3)</b>	1.037.191,66	1.057.165,59	979.554,01



## Autonomia tariffaria propria

Rappresenta l'incidenza relativa delle entrate extratributarie sul totale delle entrate correnti. Una percentuale alta dell'indice mostra un'elevata "capacità" dell'ente a realizzare entrate attraverso l'erogazione di servizi e la gestione del suo patrimonio.

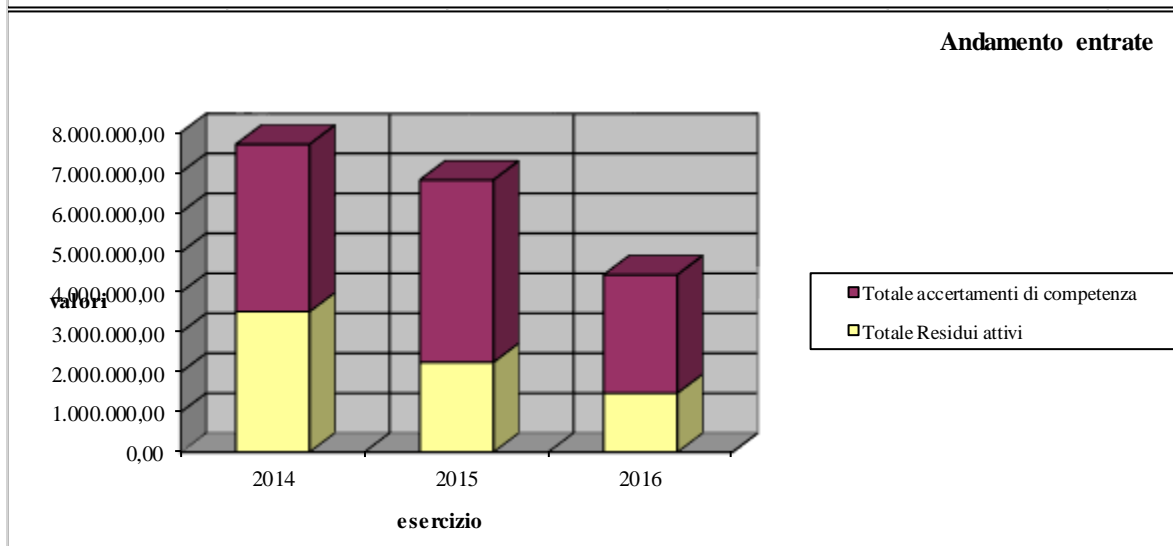
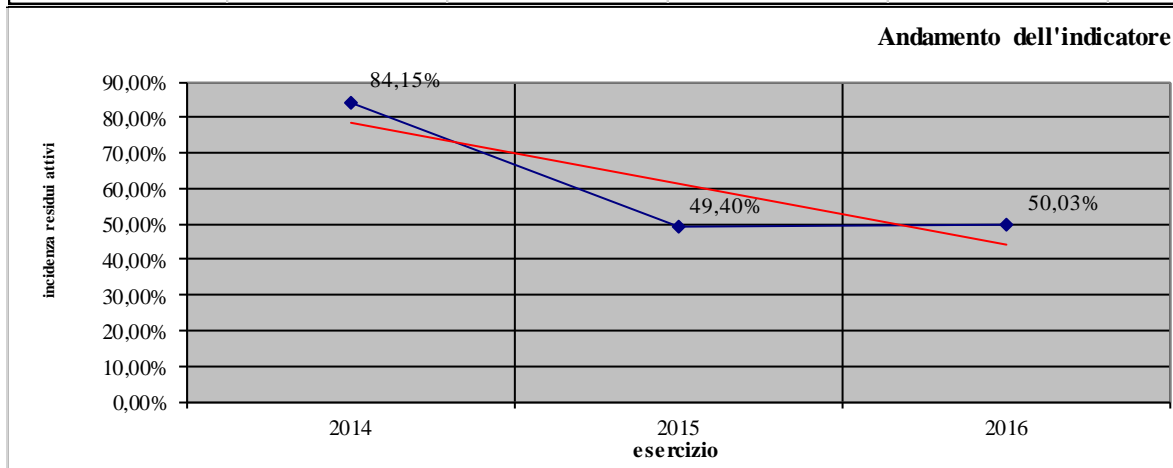
<b>AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA</b>		<b><math>\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100</math></b>		
<b>Trend Storico</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
		6,22%	9,11%	6,31%
<b>Entrate extratributarie (Tit. 3)</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
		153.118,87	236.809,57	150.950,91
<b>Entrate correnti (Tit. 1+2+3)</b>		<b>2.460.220,75</b>	<b>2.600.586,96</b>	<b>2.390.813,37</b>



## Incidenza residui attivi e Incidenza residui passivi

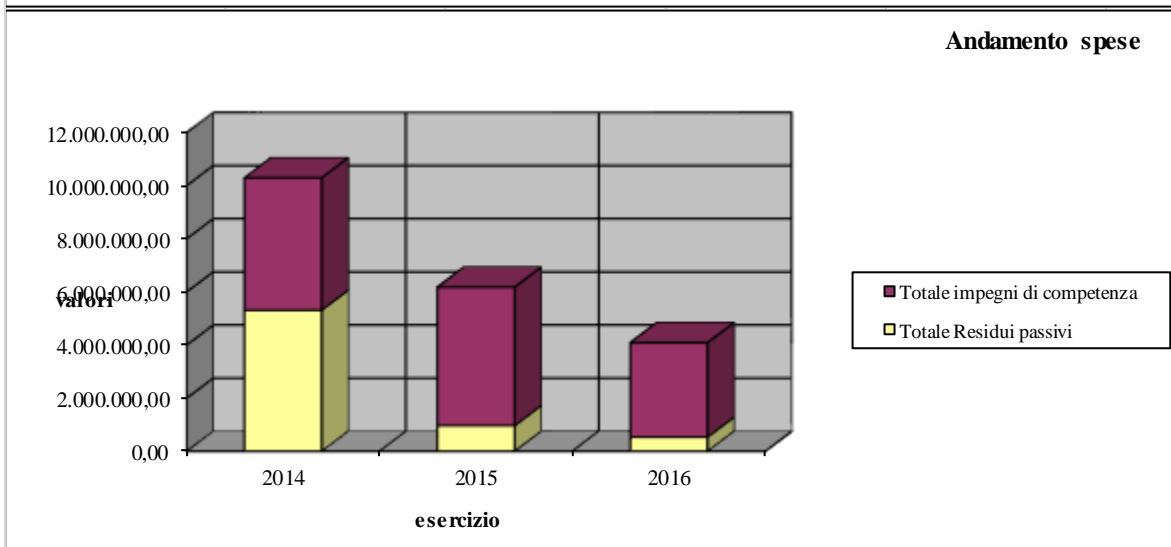
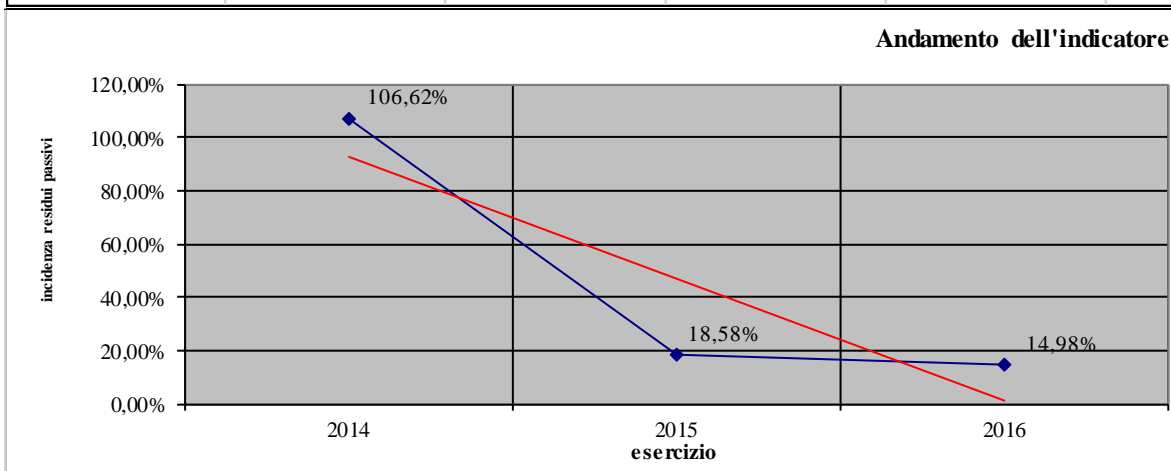
Gli indici esprimono il rapporto tra i residui derivati dalla gestione di competenza e il valore complessivo delle operazioni di competenza dell'esercizio e segnalano l'andamento anomalo del monte residui e l'eventuale incapacità di incassare crediti o pagare debiti e/o la necessità di una revisione straordinaria dei residui stessi.

<b>INCIDENZA RESIDUI ATTIVI</b>		$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$		
<b>Trend Storico</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	
	84,15%	49,40%	50,03%	
<b>Totale Residui attivi</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	
<b>Totale accertamenti di competenza</b>	3.519.916,38	2.252.064,32	1.479.989,34	
	4.183.152,99	4.558.701,77	2.957.969,31	



<b>INCIDENZA RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Totale residui passivi</b>		<b>x 100</b>
	<b>Totale impegni di competenza</b>		

<b>Trend Storico</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	106,62%	18,58%	14,98%
	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>
<b>Totale Residui passivi</b>	5.308.941,08	967.861,57	532.326,35
<b>Totale impegni di competenza</b>	4.979.269,74	5.208.342,72	3.554.627,73



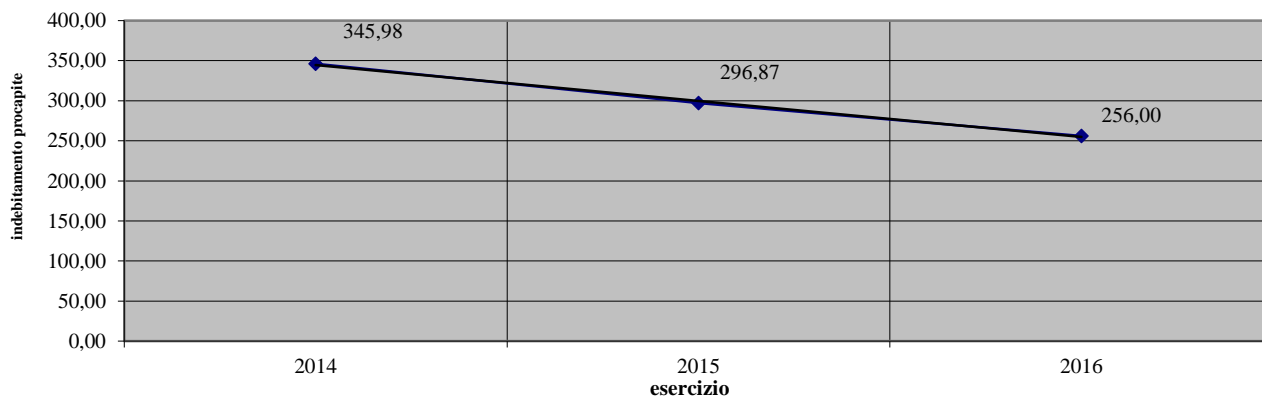


## Indebitamento locale pro capite

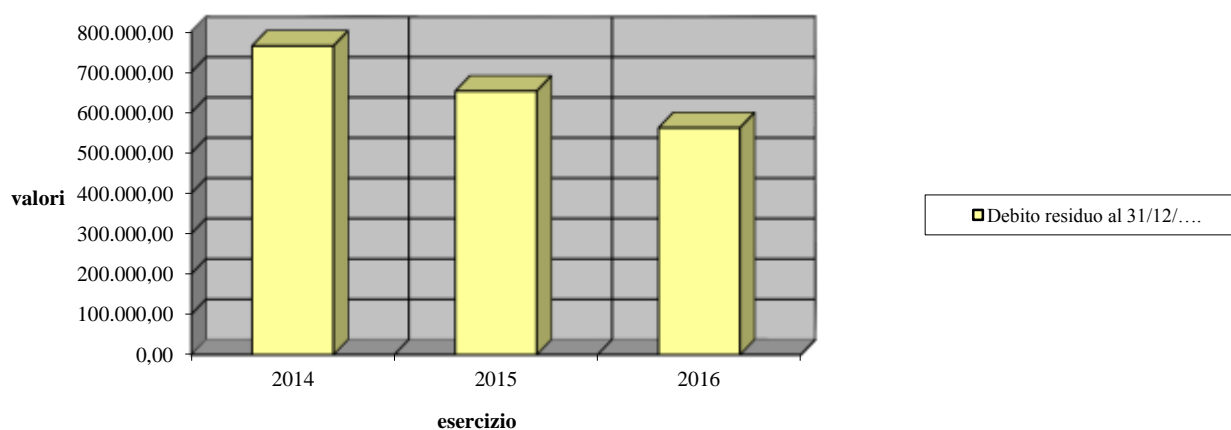
L'indicatore evidenzia il debito pro capite per i mutui in ammortamento. La relativizzazione dell'ammontare del debito residuo sulla popolazione di riferimento è essenziale per effettuare confronti spaziali e temporali significativi.

<b>INDEBITAMENTO PRO CAPITE</b>		<b><u>Debito residuo al 31/12/....</u></b> <b>Popolazione</b>		
<b>Trend Storico</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	
	345,98	296,87	256,00	
<b>Debito residuo al 31/12/....</b> <b>Popolazione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	
	765.304,07	653.413,61	562.432,23	
	2.212	2.201	2.197	

**Andamento dell'indicatore**



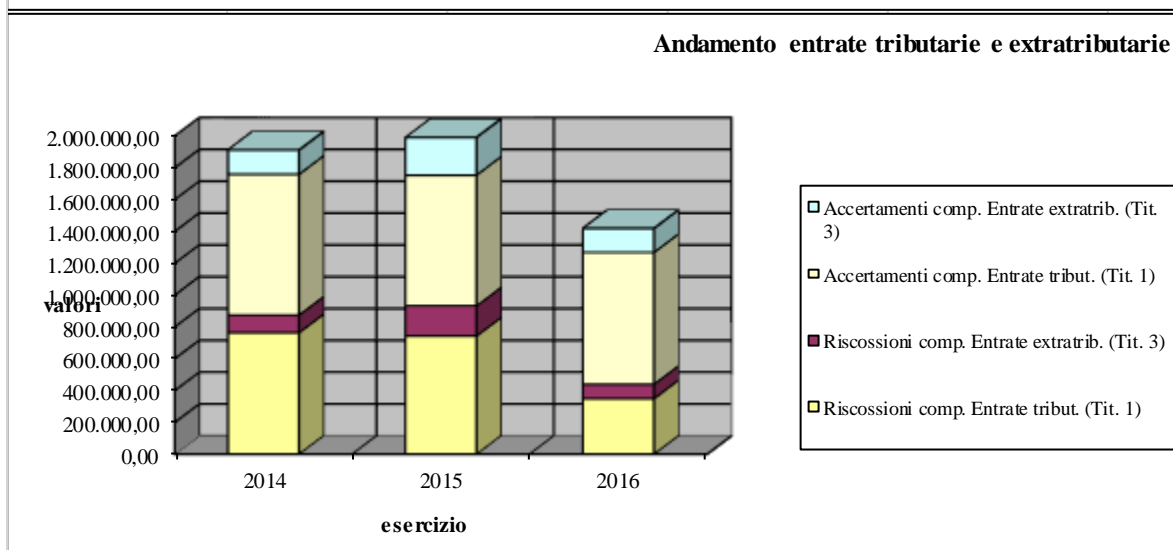
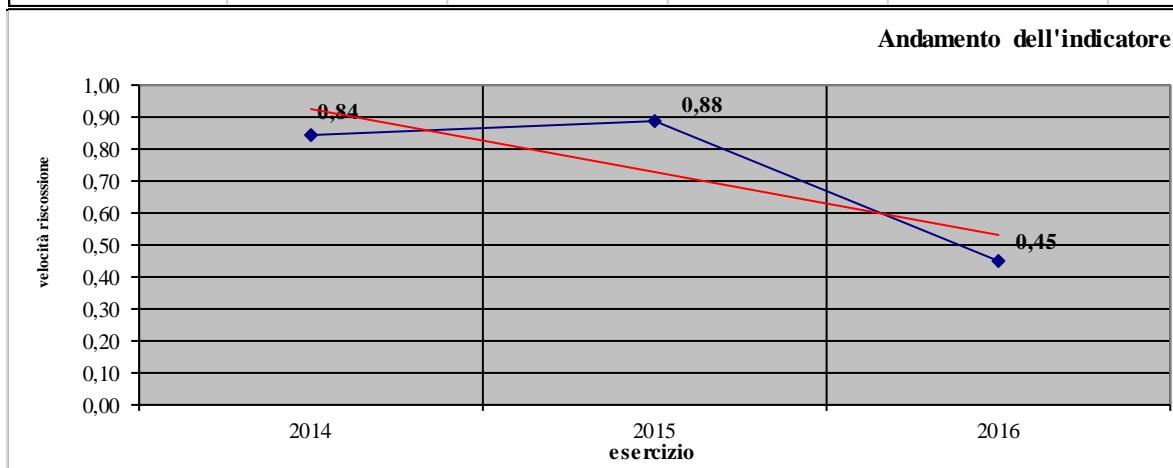
**Andamento del debito residuo**



## Velocità di riscossione entrate proprie

La velocità di riscossione misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità i crediti. Tanto più il valore dell'indice si avvicina all'unità, tanto maggiore è la capacità dell'ente di incassare le proprie entrate.

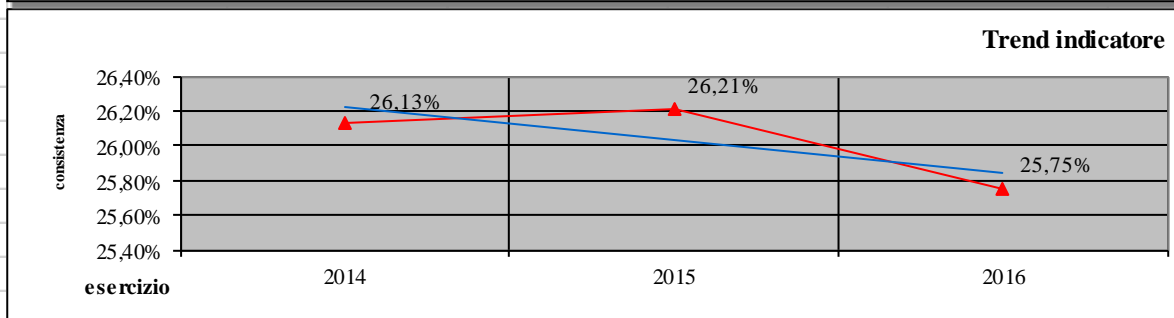
VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE		Riscossioni competenza (Tit. I + III)		
		Accertamenti di competenza (Tit. I + III)		
Trend Storico	2014	2015	2016	
	0,84	0,88	0,45	
	2014	2015	2016	
Riscossioni comp. Entrate tribut. (Tit. 1)	762.964,29	742.484,41	348.544,01	
Riscossioni comp. Entrate extratrib. (Tit. 3)	111.228,76	190.078,25	90.807,05	
Accertamenti comp. Entrate tribut. (Tit. 1)	884.072,79	820.356,02	828.603,10	
Accertamenti comp. Entrate extratrib. (Tit. 3)	153.118,87	236.809,57	150.950,91	



## Incidenza spesa del personale su spesa corrente

		2014	2015	2016
Spese correnti	(Tit. 1)	2.176.482,98	2.154.776,69	2.202.085,16
Spese del personale	(Int. 01)	568.671,13	564.666,23	567.032,13
<b>INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SU SPESA CORRENTE</b>		$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$		
<b>Trend Storico</b>		2014	2015	2016
		26,13%	26,21%	25,75%

L'ente per perseguire il suo obiettivo di erogazione dei servizi ha bisogno di una struttura organizzativa per cui diventa inevitabilmente importante l'onere legato al personale. L'indice mostra in che misura la spesa del personale "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



## Spesa del personale pro-capite

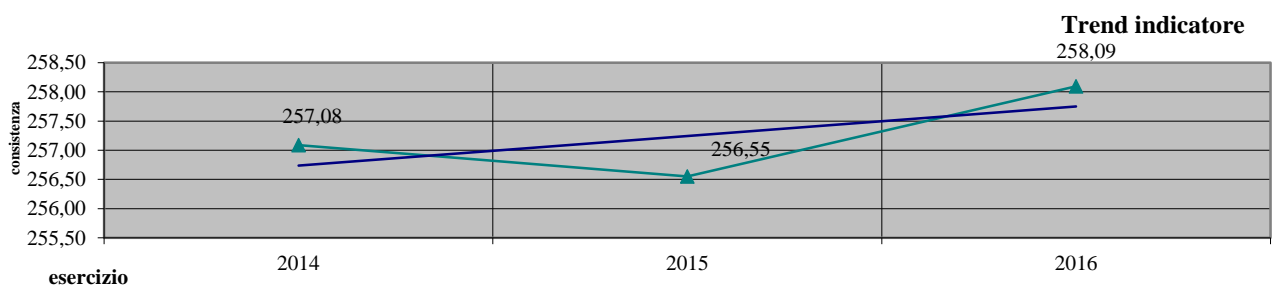
		2014	2015	2016
Spese del personale	(Int. 01)	568.671,13	564.666,23	567.032,13
Popolazione		<u>2.212</u>	<u>2.201</u>	<u>2.197</u>

**SPESA DEL PERSONALE PRO CAPITE**

**Spese del personale  
Popolazione**

		2014	2015	2016
Trend Storico		257,08	256,55	258,09

L'indice esprime l'impatto medio delle scelte strutturali dell'ente sulla popolazione.  
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

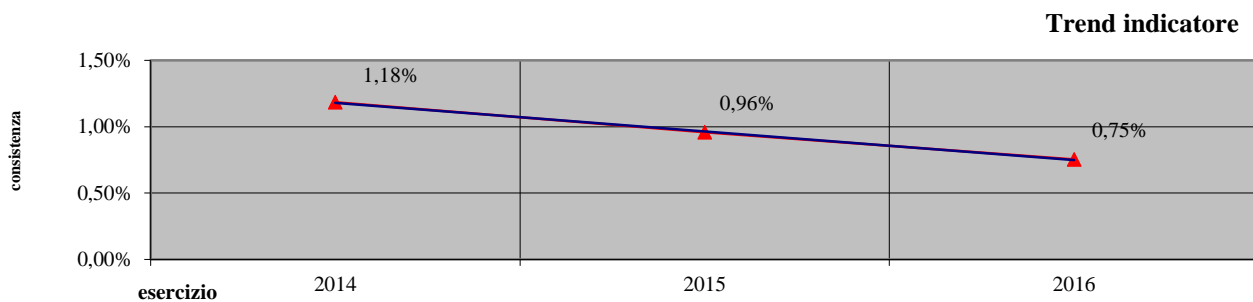


## Incidenza della spesa per interessi sulle spese correnti

		2014	2015	2016
Spese correnti	(Tit. 1)	2.176.482,98	2.154.776,69	2.202.085,16
Spese per interessi	(Int. 06)	25.772,65	20.624,00	16.575,78

Dalle scelte d'indebitamento scaturiscono, tra gli altri, effetti sulla spesa corrente riconducibili soprattutto all'onere degli interessi. L'indice mostra in che misura la spesa per interessi "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

INCIDENZA SPESA PER INTERESSI SU SPESA CORRENTE		$\frac{\text{Spesa per interessi}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$		
Trend Storico		2014	2015	2016
		1,18%	0,96%	0,75%



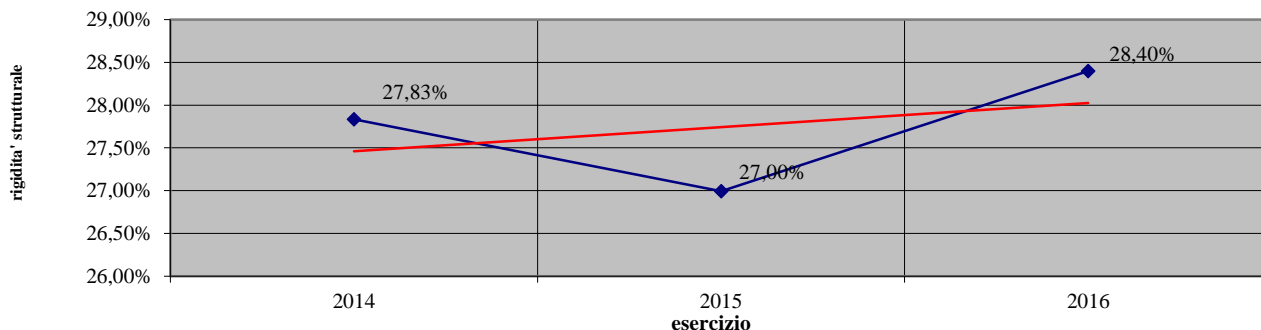
## Rigidità spesa corrente o rigidità strutturale

Questo indicatore evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate di mutui, da spese cioè di carattere rigido, non comprimibili nel breve periodo. E' evidente che tanto maggiore è il valore dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente politiche alternative di allocazione delle risorse. Poiché nel medio termine anche la spesa per il personale può essere modificata, il suo andamento nel tempo evidenzia la capacità dell'ente di rendere più o meno flessibile la gestione.

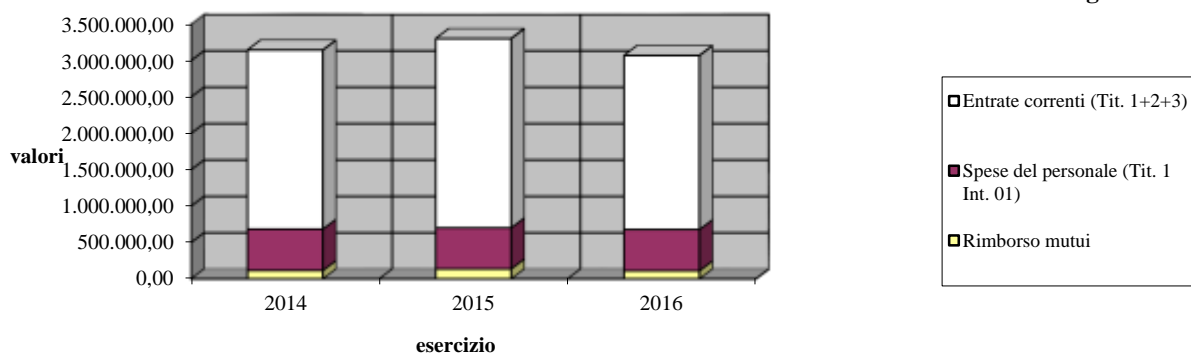
INDICE DI RIGIDITA' STRUTTURALE		$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$		
Trend Storico		2014	2015	2016
		27,83%	27,00%	28,40%
Rimborso mutui		2014	2015	2016
		116.072,90	137.363,12	111.905,96
Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)		568.671,13	564.666,23	567.032,13
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)		2.460.220,75	2.600.586,96	2.390.813,37

L'indice mostra la capacità delle entrate correnti a far fronte alle spese "con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

Andamento dell'indicatore



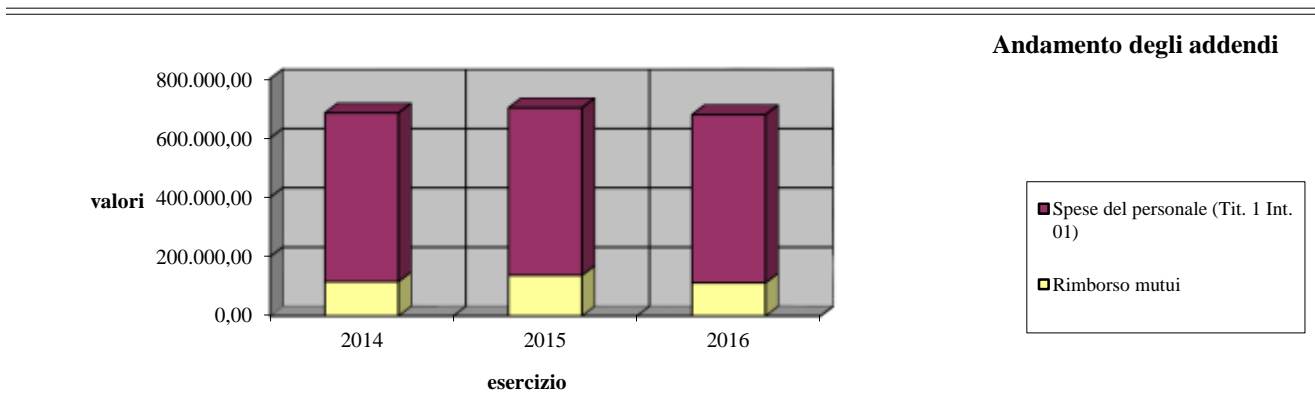
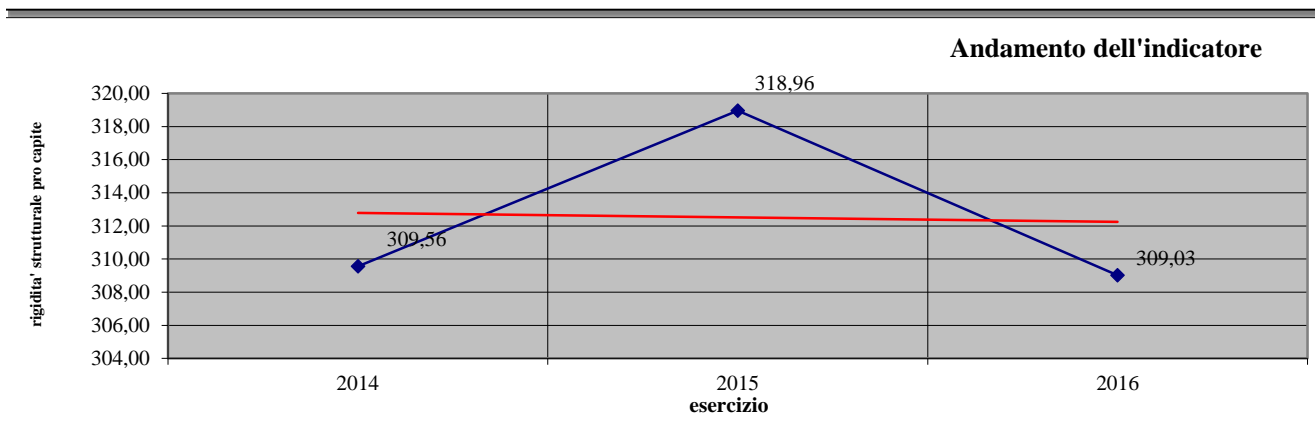
Andamento degli addendi



## Rigidità strutturale pro-capite

RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE		<u>Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)</u> Popolazione		
Trend Storico		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
		309,56	318,96	309,03
Rimborso mutui		<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>
Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)		116.072,90	137.363,12	111.905,96
Popolazione		<u>2.212</u>	<u>2.201</u>	<u>2.197</u>

L'indice mostra in che misura "mediamente" le spese con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento "pesano" sulla popolazione.  
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

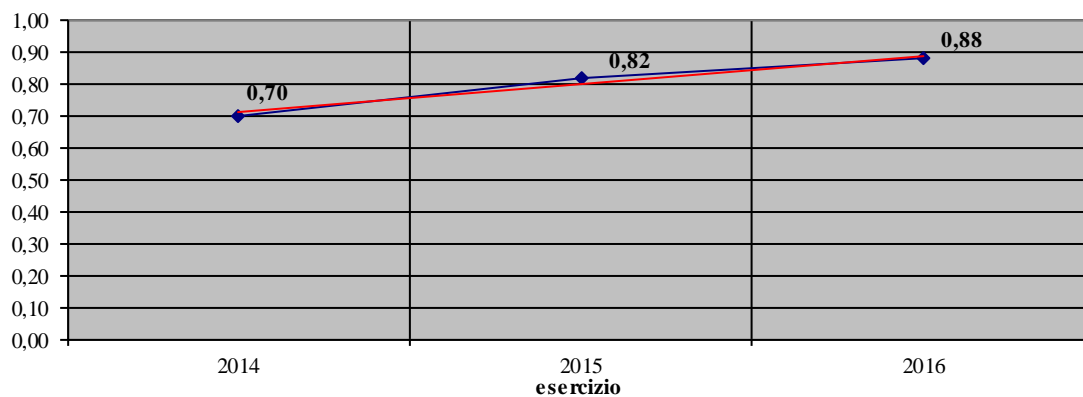


## Velocità di gestione spese correnti

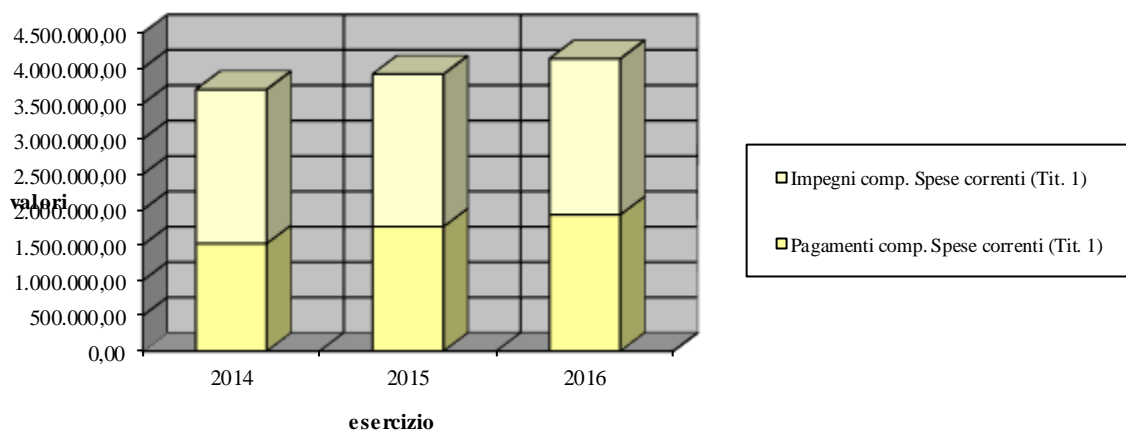
La velocità di gestione misura la capacità dell'ente di portare a termine, nell'arco dello stesso esercizio, tutte le fasi della spesa, dall'impegno al pagamento.

<b>VELOCITA' DI GESTIONE SPESE CORRENTI</b>			
		<b>Pagamenti competenza (Tit. I)</b>	
		<b>Impegni di competenza (Tit. I)</b>	
<b>Trend Storico</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	0,70	0,82	0,88
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Pagamenti comp. Spese correnti (Tit. 1)</b>	1.521.421,15	1.761.257,24	1.931.214,18
<b>Impegni comp. Spese correnti (Tit. 1)</b>	2.176.482,98	2.154.776,69	2.202.085,16

Andamento dell'indicatore



Andamento Spese Correnti

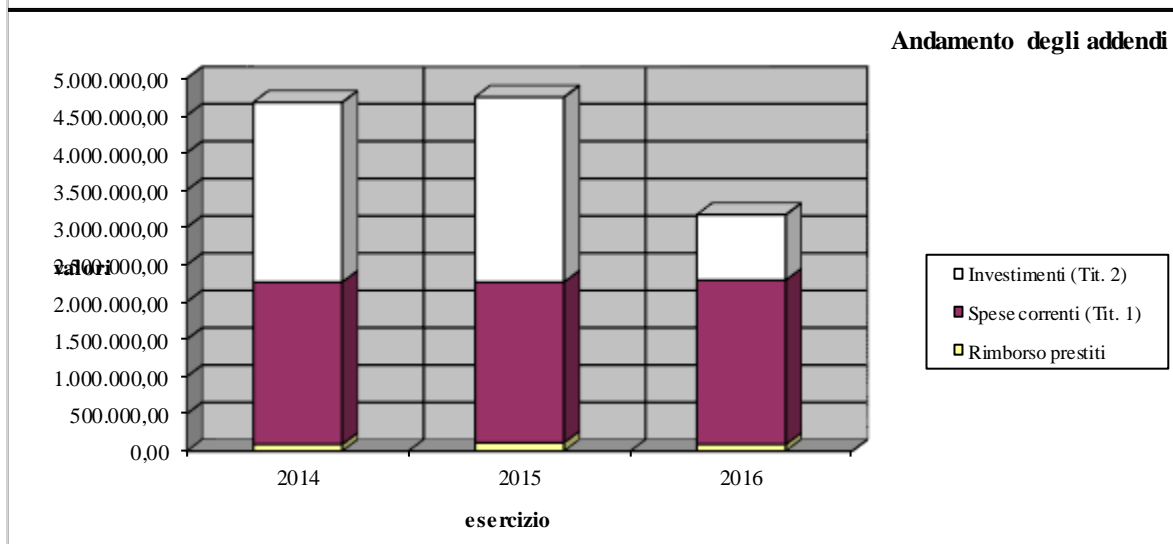
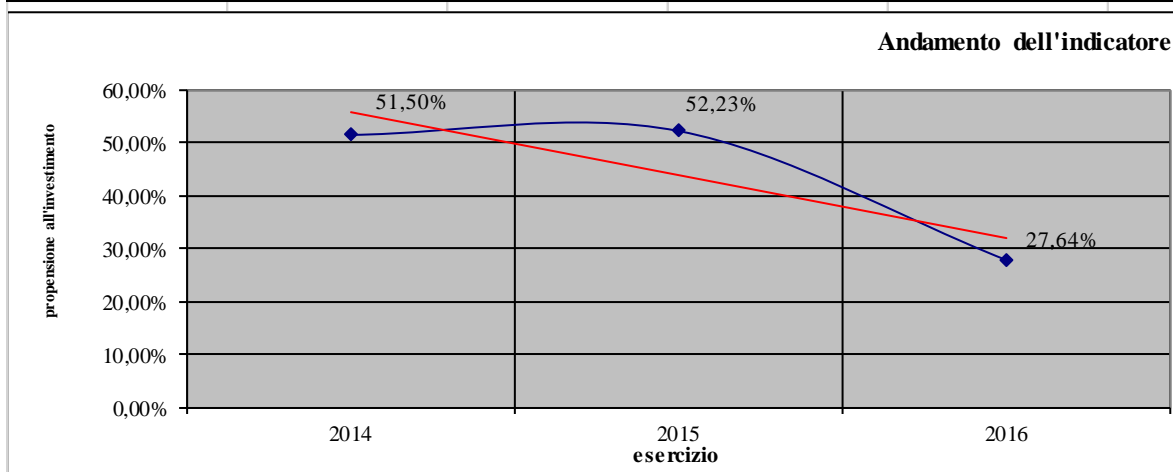




## Indice di propensione all'investimento

Mostra il peso specifico degli investimenti rispetto al totale delle spese con l'esclusione delle partite di giro e delle spese che partecipano al bilancio fondi: una percentuale alta è chiaramente indicativa di un'alta propensione.

INDICE DI PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO	Investimenti		
	Spese correnti + investimenti + rimborso quota capitale prestiti x 100		
Trend Storico	2014	2015	2016
	51,50%	52,23%	27,64%
Rimborso prestiti	90.382,70	111.590,47	91.281,36
Spese correnti (Tit. 1)	2.176.482,98	2.154.776,69	2.202.085,16
Investimenti (Tit. 2)	2.406.928,56	2.478.168,55	875.968,19

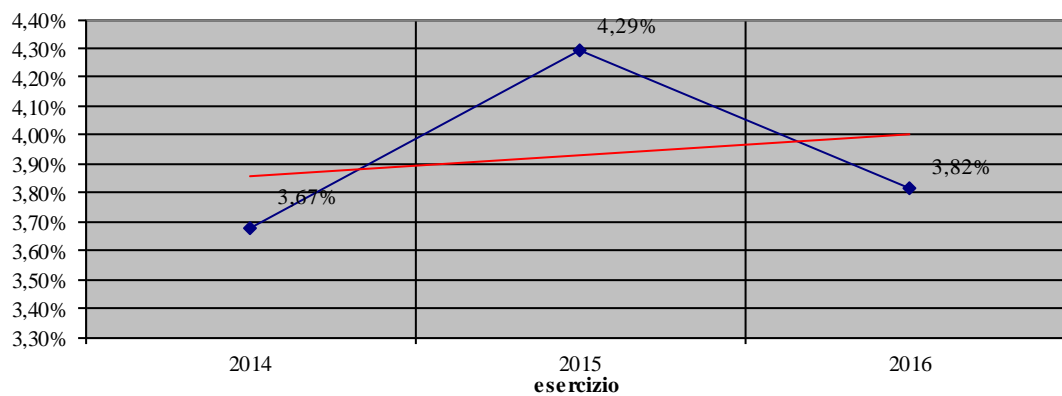


## Rigidità per indebitamento

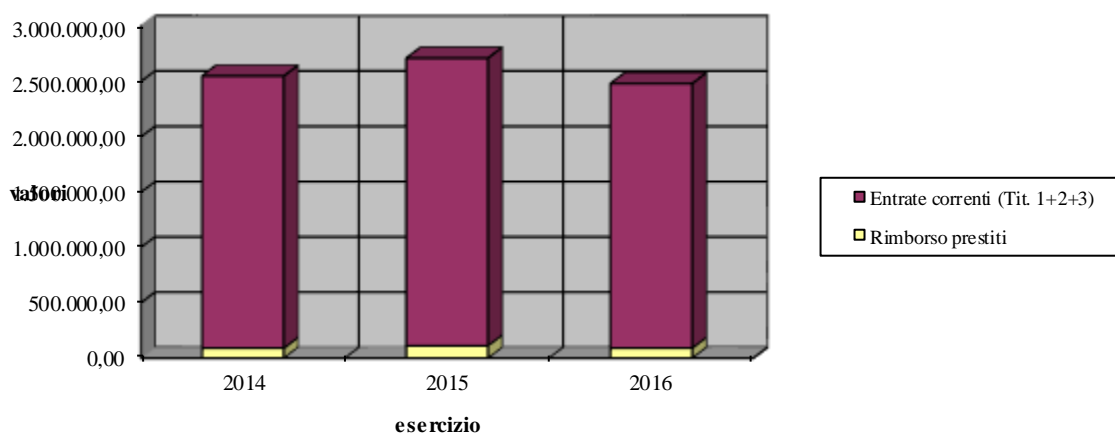
L'indice mostra la capacità dell'ente di far fronte al rimborso della quota capitale dei prestiti attraverso le entrate correnti.

RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO		$\frac{\text{Rimborso prestiti}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$		
Trend Storico		2014	2015	2016
		3,67%	4,29%	3,82%
Rimborso prestiti		90.382,70	111.590,47	91.281,36
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)		2.460.220,75	2.600.586,96	2.390.813,37

Andamento dell'indicatore



Andamento delle spese di rimborso prestiti e delle entrate correnti



## Rapporto dipendenti popolazione

Questo indicatore permette di effettuare confronti spaziali e temporali evidenziando i riflessi delle politiche del personale.

<b>RAPPORTO DIPENDENTI POPOLAZIONE</b>			
	$\frac{\text{Forza lavoro}}{\text{Popolazione}}$		
<b>Trend Storico</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	0,01	0,01	0,01
<b>Forza lavoro Popolazione</b>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>
	15	15	15
	2.212	2.201	2.197

